



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

Det. N° 262 /AT / 2015

del 10/08/2015

OGGETTO: PROJECT FINANCING A GARA UNICA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA "REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA"- ex. art. 153, commi 1 - 14, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.-

ATTO AGGIUNTIVO ALLA DETERMINA A CONTRARRE N. 165 DEL 09/06/2015

CUP: H21G07000020000

IL CAPO AREA TECNICA

PREMESSO che:

- questo Comune è dotato di un progetto di opera portuale che prevede nelle sue linee essenziali:
 - posti barca n° 749, di classe diversa
 - Club House per mq 850
 - Edilizia commerciale per mq 1.160
 - Residence per mq 1.535
 - Edifici per Autorità marittima per mq 400
 - Officine – rimessaggio per mq 650
 - Parcheggi per mq 6.700
 - Verde attrezzato per mq 4.400
 - Servizi vari ed impianti sportivi; anche infrastrutture di collegamento quali strade e parcheggi, verde attrezzato. E' prevista la realizzazione dell'infrastruttura con fondi privati;
- La concessione demaniale, in esito alle conferenze dei servizi, potrà avere una durata massima di 50 anni.
- Nell'ambito dell'intera somma sono riservati due milioni e mezzo di euro per opere di integrazione paesaggistica da realizzare d'intesa e sulla base delle direttive ed indicazioni della Fondazione Fiumara d'arte di Antonio Presti con la quale è stato sottoscritto apposito protocollo d'intesa sulla base del quale dovrà essere stipulato apposito atto che definirà rapporti, termini e modalità di intervento della Fondazione.
- Il progetto è stato sottoposto a procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ed ha ottenuto il Decreto di VAS n° 490 del 06/07/2011.
- Le opere sono conformi agli strumenti urbanistici ed ai piani regionali di nautica da diporto. La predetta conformità è stata definita in ultimo con il D.D.G. di Variante al Piano Regolatore del Porto n° 251 del 08/11/2012.
- E' stato acquisito l'assenso degli Enti ed organi competenti mediante procedimento ex DPR 2 dicembre 1997, n. 509, coordinato con le norme recate dall'art. 75 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4; sulla base di tale disposto normativo il comune di Santo Stefano di Camastra ha avviato la procedura e con nota prot. 7107 del 26/06/2007 ha richiesto:
 1. La concessione demaniale, per un periodo di anni 50, delle aree necessarie, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 2/12/1997, n. 509, coordinato con le norme dell'art. 75 della L.R. 16/04/2003, n. 4;
 2. che entro venti giorni dalla ricezione della domanda, il Compartimento Marittimo ne desse pubblicità mediante affissione nell'albo del comune ove è situato il bene richiesto e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;
- In relazione alla predetta istanza la Capitaneria di Porto di Milazzo ne ha dato pubblicità mediante affissione nell'albo del comune e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.
- A seguito di detta pubblicazione nessuna istanza concorrente, né osservazioni in merito alla richiesta de quo, sono pervenute, giusto quanto risulta dalla nota prot. n° 03.03.02/32101 del 14/12/2007 della Capitaneria di Porto di Milazzo;
- Previa trasmissione del progetto a tutti gli Enti preposti, si è tenuta una prima seduta della conferenza di servizi in data 16/04/2008;

- La conferenza di servizi di cui all'art. 5 del DPR 509/1997 per l'opera portuale si è conclusa il 23/05/2013 sulla base di tutti gli assensi acquisiti; in tale ultima data la conferenza ha deciso, ai sensi dei commi 6 e 7 dell' art. 5 del DPR 509, sull'istanza relativa alla concessione demaniale delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera che interessa una superficie, necessaria per l'intero impianto, pari a mq 199.331, così distinti:

demanio marittimo	mq	26.783
demanio fluviale	mq	1.311
specchio acqueo	mq	159.996
area private da espropriare	mq	11.241
TOTALE	mq	199.331

- La conferenza di servizi in data 23/05/2013, acquisiti tutti i pareri necessari e ritenuto che l'iniziativa è idonea a soddisfare in via combinata gli interessi pubblici, la valorizzazione turistica ed economica della regione, la tutela del paesaggio e dell'ambiente e la sicurezza della navigazione, ha deciso di:

1. *Ammettere alle successive fasi della procedura il progetto preliminare del Porto Turistico di Santo Stefano di Camastira con le condizioni e le prescrizioni poste dagli Enti che hanno espresso parere.*
2. *Dare atto che le previsioni di cui all'Art. 6 del DPR 509 (Approvazione del progetto definitivo) modificato e integrato dall'art. 75, commi 3, 7 e 8, della L.R. 4/2003, nella parte in cui prevedono che "Entro quindici giorni dalla valutazione di ammissibilità del progetto preliminare, il sindaco invita il richiedente alla presentazione del progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come recepito dalla legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, con particolare riferimento al piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e del tratto di costa interessato e allo studio d'impatto ambientale, ove prescritto, redatto secondo le indicazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, per la successiva trasmissione alla competente autorità regionale" vanno intese nel senso che i quindici giorni decorreranno dalla stipula del contratto concessione di costruzione e gestione da parte del comune con il gestore che verrà selezionato a seguito pubblica gara.*
3. *Dare atto inoltre che, posto che l'opera troverà attuazione mediante l'istituto della concessione di costruzione e gestione, si rende necessario richiedere all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente di provvede alla sostituzione nel godimento della concessione in favore del soggetto indicato dal Comune dopo la formale concessione demaniale, e che la durata della concessione demaniale, rilasciata a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, sia di durata uguale a quella indicata nel piano economico finanziario del contratto dell'opera pubblica.*

- Sono state effettuate le indagini archeomarine, geologiche, sismiche, sedimentologiche e geofisiche che hanno confermato la realizzabilità dell'opera per come progettata.
- Tale suddetta documentazione è stata acquisita a mente delle previsioni dell'art. 18 c. 2 lett. a) del DPR 554/1999, oggi trasposto nell'art. 17 del DPR 207/2010, in quanto il progetto preliminare dovrà essere posto a base di gara per concessione di costruzione e gestione.
- Per la redazione del progetto preliminare e degli ulteriori atti propedeutici alla gara, il Comune ha sostenuto costi diretti per spese tecniche, indagini, consulenze ecc, che dovranno essere recuperati o comunque posti a carico del concessionario secondo le specifiche previsioni del bando di gara stesso, per come risulta dallo schema seguente:

Per indagini geotecniche a terra, in mare, geologiche, sedimentologiche, batimetriche e geofisiche	€ 107.595,32
Per indagini archeomarine dirette e strumentali	€ 21.612,00
Per progettazione, direzione lavori e studi	€ 115.451,00
Per spese tecniche, consulenze, V.A.S. ecc	€ 38.688,00
SOMMANO	€ 283.346,32

- Nell'ambito della medesima operazione infrastrutturale si intende altresì prevedere quanto segue:

1. la concessione dei Palazzi attualmente destinati a sede Comunale per la **RIFUNZIONALIZZAZIONE E DESTINAZIONE A STRUTTURA RICETTIVA** in posizione estremamente panoramica con vista sulla costa tirrenica da Capo D'orlando a Cefalù e verso le isole Eolie.
2. la concessione delle aree per la realizzazione di un intervento di **RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE**. Nell'ambito di detto intervento è previsto il trasferimento in diritto di proprietà dell'area della ex palestra di Via Marina in catasto al foglio 2, porzione della particella 1821/a di complessivi mq 1620, attualmente in corso di riclassificazione da zona V2 (impianti sportivi) a Zona residenziale di tipo B2 (Saturazione per singoli edifici).

- Nell'ambito della medesima operazione infrastrutturale si intende altresì prevedere per il concessionario la facoltà di effettuare quanto segue:
- 3. **REALIZZARE UN TRATTO DI VIABILITÀ AD OVEST** per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente;
- 4. **REALIZZARE UN TRATTO DI VIABILITÀ AD EST** per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente;
- Per la realizzazione delle opere opzionali suddette sono previsti specifici meccanismi premiali già approvati dal consiglio comunale con delibera n° 43 del 04/10/2014, con la quale è stato previsto che la concessione verrà aggiudicata all'offerta presentata che risulterà economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione gli specifici elementi approvati con gli INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PROGRAMMA PRESTAZIONALE, DEL BANDO E DEL CAPITOLATO.
- In relazione alla complessità dell'articolazione economica dell'intervento si prevede di trasferire in diritto di proprietà al concessionario taluni immobili del patrimonio disponibile del Comune e di provvedere comunque alla ricerca di fondi integrativi pubblici per la realizzazione di parte delle opere, previa fissazione, in fase precontrattuale, di meccanismi di rideterminazione della durata della concessione in funzione dell'entità dei fondi pubblici che si andranno a reperire per la realizzazione dell'opera e delle tariffe.
- In relazione alla complessità dell'articolazione del programma infrastrutturale ed alla notevole valenza ai fini dello sviluppo del territorio vasto che orbita su Santo Stefano di Camastra, si è ritenuto necessario provvedere ad acquisire specifiche linee di indirizzo da parte del Consiglio Comunale, posto che in detto programma, che trova comunque riscontro negli atti di programmazione dell'Ente (*Bilancio, Piano Triennale OO.PP., Piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili, P.R.G., P.R.P.*) sono comprese azioni specifiche di competenza di detto organo;

RICHIAMATA la delibera n° 43 del 04/10/2014 con la quale il Consiglio Comunale, con ha provveduto a:

- approvare le linee di indirizzo PER LA STESURA DEL PROGRAMMA PRESTAZIONALE, DEL BANDO E DEL CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE, contenute nell'allegato elaborato, datato 19/09/2014, predisposto dall'Area tecnica sulla base delle specifiche indicazioni fornite dall'Amministrazione;
- Dare mandato agli organi competenti di questo Ente di provvedere alla trasposizione delle indicate linee di indirizzo nel bando di gara e negli atti a questo correlati.

VISTO l'art. 153 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. il quale prevede che *"Per la realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, ivi inclusi quelli relativi alle strutture dedicate alla nautica da diporto, inseriti nella programmazione triennale e nell'elenco annuale di cui all'articolo 128, ovvero negli strumenti di programmazione formalmente approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente, ivi inclusi i Piani dei porti, finanziabili in tutto o in parte con capitali privati, le amministrazioni aggiudicatrici possono, in alternativa all'affidamento mediante concessione ai sensi dell'articolo 143, affidare una concessione ponendo a base di gara uno studio di fattibilità, mediante pubblicazione di un bando finalizzato alla presentazione di offerte che contemplino l'utilizzo di risorse totalmente o parzialmente a carico dei soggetti proponenti"*

DATO ATTO che

- questo Ente per l'opera portuale di che trattasi è dotato di progettazione preliminare e per le opere opzionali di studi di fattibilità redatti dal personale interno, pertanto si deve ritenere confacente il procedimento mediante gara unica senza prelazione prevista nei commi da 1 a 14 del richiamato art. 153.
- Tenuto conto che, per la carenza interna di talune professionalità, è stata affidata la redazione di taluni studi a soggetti esterni e tali oneri sono ricompresi nel quadro economico del progetto e verranno posti a carico del concessionario, secondo le specifiche modalità stabilite dal consiglio comunale con la delibera n° 43 del 04/10/2014;
- Il progetto che verrà posto in approvazione sarà quello del promotore, redatto sulla base di tutto quanto risultante dai pareri acquisiti sul progetto preliminare di questo Ente, dalle modifiche apportate in fase di proposta del promotore stesso, nonché delle modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione, anche ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima.

VISTO il capitolato di concessione e gestione e ritenuto poterlo condividere ed approvare.

DATO ATTO che il R.U.P. dell'intervento realizzativo del porto turistico è il dipendente di questo ente, Geom. Danilo di Mauro al quale si è ritenuto opportuno affiancare un tecnico di supporto.

DATO ATTO che il Provveditorato OO.PP. di Palermo, dietro specifica istanza di questo Ente, ha indicato quale tecnico di supporto l'Ing. Carla Macaione, Funzionario dell'Ufficio 4^a Opere Marittime del predetto Ufficio, e dato atto che tali oneri sono ricompresi nel quadro economico del progetto e verranno posti a carico del concessionario;

DATO ATTO che per l'assistenza giuridico-legale è stato incaricato l'Avv. Carmela Mangalaviti giusto incarico conferito con provvedimento Sindacale n° 53 del 01/09/2011 per l'assistenza giuridico legale e dato atto che tali oneri sono ricompresi nel quadro economico del progetto e verranno posti a carico del concessionario;

ACCERTATO che viene prevista la espropriazione di aree private per la realizzazione degli interventi ed a tal fine il DPR 327/2001 all'art. 6 c.8 prevede che l'esercizio dei poteri espropriativi dell'Amministrazione Comunale relativi alle procedure espropriative preordinate alla realizzazione delle opere su aree private, possa essere delegato, in tutto o in parte, al Concessionario, prescrivendo che gli estremi della delega andranno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale, tenuto conto che la realizzazione dell'intervento infrastrutturale genera rilevanti esternalità positive in termini di benefici sociali indotti, ha ritenuto dovere prevedere un importo annuale forfettario, a titolo di corrispettivo, pari ad € 1,00 per ogni giorno di concessione, nonché organizzazione, a cura e spese del concessionario, di almeno un evento annuale di richiamo internazionale correlato al mare (es. regate veliche, gare di offshore, ecc.) ed almeno un evento annuale, anch'esso di richiamo internazionale, sull'arte contemporanea da realizzare in sinergia con la Fondazione Fiumara d'Arte;

DATO ALTRESI' ATTO che con delibera G.M. n. 61 del 18/05/2015 si è provveduto a:

- 1) **Approvare** il progetto generale degli investimenti per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del porto turistico così articolato:
 - a. **Opera principale** **importo stimato** € **63.000.000,00**
PORTO TURISTICO
 - b. **Opera accessoria:** **importo stimato** € **5.500.000,00**
RIFUNZIONALIZZAZIONE E DESTINAZIONE A STRUTTURA RICETTIVA dei Palazzi attualmente destinati a sede Comunale
 - c. **Opera accessoria:** **importo stimato** € **3.431.758,00**
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE
 - d. **Opera accessoria:** **importo stimato** € **1.375.000,00**
TRATTO DI VIABILITÀ AD EST (TRATTO IN ROSSO NELLA PLANIMETRIA) PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE
 - e. **Opera accessoria:** **importo stimato** € **1.165.000,00**
TRATTO DI VIABILITÀ AD OVEST PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE
- 2) **Disporre** l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del porto turistico, secondo il modello procedurale di cui all'art. 153 e segg. Del D.l.vo 163/2006 e s.m.i. per come applicato in Sicilia con la L.R. 12/2011, mediante gara unica senza prelazione.
- 3) **Approvare** il capitolato di concessione e gestione;
- 4) **Dare atto** che la controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati.
- 5) **Disporre** che, a titolo di prezzo, vengano ceduti in proprietà i seguenti beni immobili la cui utilizzazione è strumentale e connessa all'opera da affidare in concessione:
 - a. *I terreni che saranno allo scopo espropriati e che si trovano a monte della prevista viabilità antistante il porto, limitatamente alle aree di impianto dei fabbricati, in conformità a quanto risulta dai pareri allegati al verbale di conferenza dei servizi del 23/05/2013;*
- 6) **Disporre** che, a titolo di prezzo, nel solo caso in cui il concessionario realizzi l'opera accessoria denominata **RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE**, vengano ceduti in proprietà i seguenti beni immobili nella disponibilità del comune di Santo Stefano di Camastra la cui utilizzazione è strumentale e connessa all'opera da affidare in concessione:
 - b. *area della ex palestra di Via Marina in catasto al foglio di mappa n° 2, porzione della particella 1821/a di complessivi mq 1620 avente un valore stimato di € 194.400,00, appartenente al patrimonio disponibile, destinata a Zona residenziale di tipo B2 (Saturazione per singoli edifici).*
- 7) **Dare atto** che i beni immobili sopra indicati al punto 6 non assolvono più a funzioni di interesse pubblico e sono indicate nel programma di cui all'articolo 128 del D.L.vo 163/2006, sono ricomprese nel piano di valorizzazione dei beni immobili comunali ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008, e sono state specificatamente trasformate in zona B2 con D.D.G. n° 17 del 29/01/2014;
- 8) **Dare atto** che, al fine di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico – finanziario degli investimenti, la concessione avrà una durata di cinquanta anni, salvo gli esiti di gara, in conformità a quanto previsto nel verbale del 23/05/2013 di conclusione della conferenza dei servizi ai sensi del DPR 507;
- 9) **Dare atto** che la durata della concessione demaniale, rilasciata a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, sarà di durata uguale a quella indicata nel piano economico finanziario del contratto dell'opera pubblica;
- 10) **Dare atto** che questo Ente dispone di legittima titolarità per la concessione delle aree demaniali occorrenti e sarà necessario richiedere all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente di provvede alla sostituzione nel godimento in favore del soggetto aggiudicatario;
- 11) **Disporre** che l'esercizio dei poteri espropriativi dell'Amministrazione Comunale relativi alle procedure espropriative preordinate alla realizzazione delle opere su aree private, venga delegato, in tutto, al Concessionario, ai sensi di quanto disposto dall'art.6, co.8, del DPR n.327/01, dando atto che gli estremi della delega andranno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;
- 12) **Dare atto** che a titolo di corrispettivo verrà previsto, a base d'asta, un canone forfettario pari ad € 1,00 per ogni giorno di concessione, nonché l'organizzazione, a cura e spese del concessionario, di almeno un evento annuale di richiamo internazionale correlato al mare (es. regate veliche, gare di offshore, ecc.) ed almeno un evento annuale, anch'esso di richiamo internazionale, sull'arte contemporanea da realizzare in sinergia con la Fondazione Fiumara d'Arte;
- 13) **Dare mandato** all'area tecnica di predisporre il bando ed adottare la prevista determina a contrarre secondo le specifiche indicazioni della presente deliberazione e di quanto stabilito dal C.C. con la deliberazione n° 43 del 04/10/2014;

DATO ATTO che con determina Capo Area n. 165 del 09/06/2015 si è provveduto a stabilire:

1. **di provvedere** all'appalto, mediante operazione di project financing con gara unica, della concessione avente ad oggetto **REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**, secondo le indicazioni di cui alla delibera G.C. n. 61 del 18/05/2015 richiamata in premessa, mediante procedura aperta, ai sensi dell' art. 153 – commi 1 – 14 del, decreto legislativo n. 163 del 2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con attribuzione di punteggi in base agli elementi di valutazione indicati nel bando e nel disciplinare di gara;
 2. **di stabilire** che la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida secondo la normativa vigente;
 3. **di dare atto** che ex art. 9 della L.R. n. 12/2011 la procedura di gara sarà espletata dall'*Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Provinciale di Messina*;
 4. **di approvare** lo schema del bando e del disciplinare di gara, allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale;
 5. **di stabilire** la pubblicazione del bando di gara ai sensi art. 122 – comma 5 e comma 6 lett.a) del D.Lgs. n.163/2006, e s.m.i, per minimo **150** (centocinquanta) giorni consecutivi sul sito web e all'albo pretorio del Comune, nonché per estratto come previsto dalle vigenti norme.
 6. **di provvedere** al pagamento in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo quanto stabilito dalla deliberazione 9 dicembre 2014 della stessa Autorità mediante versamento, con le modalità e termini stabiliti dall'avviso pubblicato sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) "Istruzioni operative anno 2015";
- DATO ATTO** che, a seguito di interlocuzioni con l'UREGA di Messina si è provveduto ad apportare alcune modifiche e revisioni al bando di gara ed al disciplinare i cui schemi erano stati approvati con la determina a contrarre n. 165 del 09/06/2015;
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 2 del d.l.vo n. 163/2006 per come modificato con il d.l. 69/2013, necessita motivare la mancata suddivisione dell'appalto in lotti.
- RITENUTO** per quanto sopra dovere provvedere a riadottare gli schemi di bando e disciplinare approvati con la determina a contrarre n. 165 del 09/06/2015, per come revisionati a seguito di interlocuzioni con l'UREGA di Messina.
- VISTO** il D.L.vo 163/2006 e s.m.i. per come applicato in Sicilia con la L.R. 12/2011;
- VISTO** il D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per come applicato in Sicilia con l' art. 36 della L.R. 7/2002 ed integrato dall'art. 24 della L.R. 7/2003;
- VISTA** la determina Sindacale n. 26/2015 del 08.04.2015 con la quale vengono attribuite le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 51 della L. 142/90 al capo della 5^ Area Francesco La Monica, capo area tecnica e ritenuto che le competenze in merito agli adempimenti suddetti siano attribuite al sottoscritto funzionario;

DETERMINA

1. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 2 del d.l.vo n. 163/2006 per come modificato con il d.l. 69/2013, la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti, risiede nella circostanza che la fattispecie è riferita a project financing con fondi esclusivamente privati e la suddivisione in lotti comporterebbe sia l'impossibilità del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario necessario per sostenere l'investimento, sia l'impossibilità di individuare in maniera univoca il soggetto privato che unitariamente realizzerà le opere e gestirà i servizi tra loro tutti correlati.
2. **di approvare** lo schema del bando e del disciplinare di gara, allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale dando atto che gli stessi sono quelli che verranno posti in pubblicazione e che sono stati redatti a seguito interlocuzioni con l'UREGA di Messina.
3. **Fissare** il termine per la ricezione delle offerte al 02/12/2015, dando atto che la detta data rispetta i termini minimi di cui all'art. 122 – comma 5 e comma 6 lett.a) del D.Lgs. n.163/2006, e s.m.i.
4. **Dare atto** che il presente provvedimento costituisce atto aggiuntivo alla determina n° 165/2015 del 09/06/2015 che resta valida ed efficace per tutto quanto segue:
 - **provvedere** all'appalto, mediante operazione di project financing con gara unica, della concessione avente ad oggetto **REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**, secondo le indicazioni di cui alla delibera G.C. n. 61 del 18/05/2015 richiamata in premessa, mediante procedura aperta, ai sensi dell' art. 153 – commi 1 – 14 del, decreto legislativo n. 163 del 2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con attribuzione di punteggi in base agli elementi di valutazione indicati nel bando e nel disciplinare di gara;
 - **di stabilire** che la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida secondo la normativa vigente;
 - **di dare atto** che ex art. 9 della L.R. n. 12/2011 la procedura di gara sarà espletata dall'*Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Provinciale di Messina*;
 - **di provvedere** al pagamento in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, secondo quanto stabilito dalla deliberazione 9 dicembre 2014 della stessa Autorità mediante versamento, con le modalità e termini stabiliti dall'avviso pubblicato sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) "Istruzioni operative anno 2015";

S.Stefano di Camastra lì 10/08/2015



IL CAPO AREA TECNICA
(Arch. F. La Monica)



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

BANDO DI GARA

PROJECT FINANCING

ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

per procedura aperta ex art. 153 commi 1-14 d.lgs. 163/2006 s.m.i. per l'affidamento in project financing della concessione di lavori pubblici avente per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori per la **"realizzazione del porto turistico e delle opere connesse nel Comune di Santo Stefano di Camastra"** nonché della loro gestione economico-finanziaria".

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 12/2011 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto
Sezione Provinciale di Messina

Codice CIG : 6295503D69
Codice CUP: H21G07000020000
Codice UREGA: 043ME2015P00192

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

I.1.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Indirizzo postale: - VIA PALAZZO, 35

Città: SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)

Codice Postale: 98077

Paese: Italia

Telefono: 0921-331110

Fax: 0921-331506

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'Amministrazione aggiudicatrice:

www.comune.santostefanodicamasta.me.it

Indirizzo del profilo di committente:

www.comune.santostefanodicamasta.me.it

Accesso elettronico alle informazioni:

www.comune.santostefanodicamasta.me.it

Posta Elettronica Certificata: comune.santostefanodicamasta@pec.it

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Danilo Di Mauro -

danilo.di Mauro@santostefanodicamasta.eu

Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Ente Locale

Importo a base d'asta:

- L'importo dei lavori da eseguire ammonta ad € 55.694.818,00 di cui:
 - o € 47.369.818,00 per l'opera principale;
 - o € 4.100.000,00 per l'opera opzionale Rifunionalizzazione Palazzi;
 - o € 2.650.000,00 per l'opera opzionale Realizzazione area adiacente scuola;
 - o € 700.000,00 per l'opera opzionale Realizzazione del tratto viabilità Ovest;
 - o € 875.000,00 per l'opera opzionale Realizzazione del tratto viabilità Est;
- Per ogni giorno di concessione sarà dovuto all'Amministrazione aggiudicatrice un importo fissato in Euro 1,00 (€ uno/00) che è soggetto a rialzo.

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), nonché il capitolato di concessione sono visionabili presso il Comune di Santo Stefano di Camastra, Ufficio Tecnico, nei giorni lavorativi da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e, il GIOVEDÌ dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate al **Servizio U.R.E.G.A. - Sezione provinciale di MESSINA** - Via Geraci s.n.c. - Messina

I.1.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice

Ente locale: Comune di Santo Stefano di Camastra

I.1.3) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

SEZIONE II - DESCRIZIONE ED OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA

II.1) Descrizione della concessione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice.

Procedura di gara. Project Financing - Affidamento con procedura aperta ai sensi dell'art. 153, commi 1- 14, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (gara unica) della **"CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA"**.
Breve descrizione oggetto della concessione. Opera portuale che prevede nelle sue linee essenziali:

- posti barca n° 749 di classe diversa
- Club House per mq 850
- Edilizia commerciale per mq 1.160
- Residenze per mq 1.535
- Edifici per **Autorità marittima** per mq 400
- Officine di messaggio per mq 650
- Parcheggio per mq 6.700
- Verde attrezzato per mq 4.400
- Servizi per impianti sportivi.

La concessione comprende:

1. La progettazione definitiva ed esecutiva del porto turistico, delle opere a terra costituite da tutta l'edilizia di banchina ed i servizi connessi.
2. La progettazione definitiva ed esecutiva per il tratto di strada prospiciente il porto.
3. La costruzione delle opere strutturali ed infrastrutturali necessarie alla realizzazione del porto e delle opere a terra costituite da tutta l'edilizia di banchina ed i servizi connessi.
4. La costruzione, con esclusione di gestione e manutenzione, del tratto di strada prospiciente il porto.
5. La gestione di tutto il complesso portuale e la relativa edilizia secondo la disciplina del capitolato di concessione.
6. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti realizzati, il monitoraggio degli arenili e l'esecuzione delle eventuali opere di protezione.
7. Al concessionario è data la facoltà di:
 - a. Proporre, realizzare e gestire un intervento di **RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE**;
 - b. Proporre, realizzare e gestire un intervento di **RIFUNZIONALIZZAZIONE**

E DESTINAZIONE A STRUTTURA RICETTIVA dei Palazzi

attualmente destinati a sede Comunale;

I suddetti interventi potranno essere realizzati sulla base degli **studi di fattibilità** predisposti dal Comune.

8. Al concessionario è data altresì la facoltà di:

- progettare e realizzare il tratto di viabilità ad Ovest del porto per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente;
- progettare e realizzare il tratto di viabilità ad Est del porto per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente;

Le opere da realizzare sono quelle previste nei progetti e negli studi di fattibilità redatti ed approvati dall'Amministrazione concedente che faranno parte integrante degli atti di gara.

In fase di gara per le dette opere indicate ai punti 7 e 8 il concessionario dovrà proporre un progetto preliminare, che dovrà essere sviluppato nelle successive fasi e che conterrà tutti gli impegni che intende assumere e le linee essenziali di ciò che si vorrà configurare sotto i profili edilizio, economico e gestionale.

9. La gestione delle opere opzionali indicate al punto 7, eventualmente realizzate secondo la disciplina del capitolato di concessione.

Sono altresì inclusi e fanno parte integrante dell'oggetto della concessione:

- L'espletamento delle procedure per l'ottenimento di tutti i permessi, pareri, nulla osta, concessioni, comunque denominati necessari alla realizzazione delle opere, in base alla normativa vigente, ivi incluse le procedure d'assorbimento;
- L'accettazione a proprio carico di ogni onere economico, all'espletamento della procedura finalizzata all'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto, incluse varianti progettuali che dovessero rendersi necessarie per l'ottenimento a favore del Comune di Santo Stefano di pareri, autorizzazioni e/o assensi da parte dei soggetti istituzionalmente competenti, ivi comprese le procedure per l'abbandono della concessione demaniale.

Il concessionario avrà il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'intera opera per tutta la durata della concessione.

III.1.2) Luogo di esecuzione

Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori: Territorio del Comune di Santo Stefano di Camastra in zona Marina-Barche Grosse -
Codice NUTS [IT013]

SEZIONE III - OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA

III.1) Oggetto dell'appalto

III.1.1) Descrizione puntuale

L'appalto prevede la realizzazione e la gestione del porto turistico (749 posti barca suddivisi in dieci classi) e le infrastrutture di collegamento quali strade e parcheggi, verde attrezzato etc.

Il costo complessivo dell'investimento è di euro **63.500.000,00** di cui euro 52.580.361,67 al netto IVA.

L'articolazione delle classi dei posti barca è indicativa ed è possibile una sua diversa articolazione.

Il progetto dell'opera risulta articolato come da documenti specificamente elencati nel Capitolato di concessione, che fanno parte integrante del Progetto e del Bando.

Le opere proposte dal concessionario devono risultare compatibili e conformi, ai fini urbanistici e della concessione demaniale, alle previsioni del progetto preliminare esitato dalla conferenza dei servizi del 23/05/2013 come meglio specificato nel capitolato di concessione. La progettazione preliminare redatta dal concessionario e proposta in sede di gara sarà approvata dall'Amministrazione concedente ai sensi della normativa vigente in materia di

appalti pubblici.

Le opere da realizzare sono quelle individuate nel progetto preliminare esitato, in ultimo, con verbale della conferenza dei servizi ex DPR 509 in data 23/05/2013.

L'aggiudicatario dovrà, in sede di progettazione, attenersi alle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai verbali di conferenza dei servizi ed ai pareri espressi.

Il concessionario potrà provvedere anche alla realizzazione delle opere opzionali previa redazione della progettazione.

Le opere da realizzare sono quelle individuate dagli studi di fattibilità, specificate nel dettaglio all'art. 4 del Capitolato di Concessione.

III.1.2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

CPV : **Oggetto principale:**

• OPERE RELATIVE AL PORTO TURISTICO [4][5][2][4][1][0][0][0][0] - [8] - **Lavori di costruzione di porti**

CPV: **Opere connesse e opzionali**

- Rifunionalizzazione dei palazzi attualmente destinati a sede comunale e destinazione a struttura ricettiva [4][5][2][1][1][2][4][1][1][0] - [3] - **Lavori di costruzione di strutture alberghiere**
- Riqualficazione dell'area adiacente la scuola elementare "G. Rodigo" e collegamento con la zona portuale [4][5][2][1][3][1][2][0] - [5] - **Lavori di costruzione di parcheggi di interscambio**
- Realizzazione del tratto di viabilità ad ovest dell'area portuale per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente [4][5][2][1][3][1][1][2][0] - [6] - **Lavori di costruzione di strade**
- Realizzazione del tratto di viabilità ad est dell'area portuale per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente [4][5][2][1][3][1][1][2][0] - [6] - **Lavori di costruzione di strade**

III.1.3) Tipo di appalto

Affidamento, per procedura aperta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. comma 1-14, della concessione di lavori pubblici aventi per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere espressamente indicate al punto II.1.1, nonché la successiva concessione del servizio di gestione turistico ed economica per la durata di anni 50 dell'intera opera.

III.1.4) Quantitativo e Entità dell'appalto

III.1.4.1) – OPERA PRINCIPALE

Voce	Descrizione	Importo in Euro
A.	OPERE RELATIVE AL PORTO TURISTICO: Lavori a base d'asta (a misura - a corpo in economia) - IMPORTO COMPLESSIVO	47.369.818,00
A1)	Opere Marittime	30.797.000,00
A2)	Edilizia Di Banchina - Impianti a Rete - Verde	12.842.498,00
A3)	Viabilità/Strada antistante area portuale	1.230.320,00
A4)	Opere Di Integrazione Paesaggistica	2.500.000,00
B.	SOMME A DISPOSIZIONE	16.130.182,00
B1)	Rilievi accertamenti e indagini	158.280,47
B2)	Allacciamenti ai pubblici servizi	138.495,41
B3)	Imprevisti ed altre opere accessorie	526.497,19
B4)	Acquisizione aree o immobili	584.267,76
B5)	Spese tecniche (dalla prog. Def al collaudo)	2.264.901,70
B6)	Spese per attività di consulenza e supporto	131.688,00
B7)	Spese per commissioni giudicatrici	98.925,30
B8)	Spese per pubblicità e opere artistiche	138.495,41
B9)	Spese per accertamenti di laboratorio	129.000,00
B10)	IVA 22 per cento sui lavori (compreso su op. di ind. paesagg.)	10.421.359,96
B11)	Art. 92 D Lgs 163/06- PRG prelim. Rup - Att Est rapporto al Rup	947.396,36
B12)	Per Iva e Oneri fiscali su spese tecniche	588.874,44
	TOTALE INVESTIMENTO	63.500.000,00

III.1.4.2) – OPERE CONNESSE E OPZIONI AL SULLA BASE DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ.

Voce	Descrizione	Importo in Euro
A.	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PALAZZI ATTUALMENTE DESTINATI A SEDE COMUNALE E DESTINAZIONE A STRUTTURA RICETTIVA: Lavori a base d'asta IMPORTO COMPLESSIVO	4.100.000,00
B.	SOMME A DISPOSIZIONE	1.400.000,00
B1)	Rilievi accertamenti e indagini	32.000,00
B2)	Allacciamenti ai pubblici servizi	30.000,00
B3)	Imprevisti	205.000,00
B4)	Acquisizione aree o immobili	584.267,76
B5)	Spese tecniche	328.000,00
B6)	Spese per attività di consulenza e supporto	48.000,00
B7)	Opere artistiche	250.000,00
B8)	Spese per accertamenti di laboratorio	15.000,00
B9)	IVA 10 per cento sui lavori	410.000,00
B10)	Per Iva e Oneri fiscali su spese tecniche	82.000,00
	TOTALE INVESTIMENTO	5.500.000,00

Voce	Descrizione	Importo in Euro
A.	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE Lavori a base d'asta IMPORTO COMPLESSIVO	2.650.000,00
B.	SOMME A DISPOSIZIONE	92.558,00
B1)	IMPREVISTI	
B2)	spese tecniche per progettazione esecutiva, direzione lavori, coord. Sicurezza	238.500,00
B3)	PER ESPROPRIAZIONI	65.000,00
B4)	OPERE ARTISTICHE E PUBBLICITA'	20.000,00
B5)	INCENTIVI ex art. 18 L. 109/94	53.000,00
B6)	I.V.A. su A 10%	265.000,00
B7)	I.V.A. SU SPESE TECNICHE	47.700,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	784.758,00
	TOTALE INVESTIMENTO	3.431.758,00

Voce	Descrizione	Importo in Euro
A.	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD OVEST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE Lavori a base d'asta IMPORTO COMPLESSIVO	700.000,00
B.	SOMME A DISPOSIZIONE	20.000,00
B1)	1) RILIEVI ACCERTAMENTI E INDAGINI	45.000,00
B2)	2) IMPREVISTI	56.000,00
B3)	3) SPESE TECNICHE	250.000,00
B4)	4) PER OPERE ARTISTICHE	10.000,00
B5)	5) SPESE ACCERTAMENTI DI LABORATORIO	70.000,00
B6)	6) IVA 10% SU LAVORI	14.000,00
B7)	7) ONERI FISCALI SU SPESE TECNICHE	465.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.165.000,00

Voce	Descrizione	Importo in Euro
A.	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD EST DELL'AREA PORTUALE PER IL COLLEGAMENTO DELL'AREA PORTUALE CON LA VIABILITÀ ESISTENTE Lavori a base d'asta IMPORTO COMPLESSIVO	875.000,00
B.	SOMME A DISPOSIZIONE	20.000,00
B1)	1) RILIEVI ACCERTAMENTI E INDAGINI	45.000,00
B2)	2) IMPREVISTI	70.000,00
B3)	3) SPESE TECNICHE	250.000,00
B4)	4) PER OPERE ARTISTICHE	10.000,00
B5)	5) SPESE ACCERTAMENTI DI LABORATORIO	87.500,00
B6)	6) IVA 10% SU LAVORI	17.500,00
B7)	7) ONERI FISCALI SU SPESE TECNICHE	500.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.375.000,00

RIEPILOGO	
Fatto salvo quanto specificato relativamente alla rideterminazione dei prezzi, gli importi risultano quindi articolati come segue:	
Lavori di realizzazione del porto turistico ed opere connesse a terra (opera principale)	47.369.818,00
Rifunzionalizzazione dei palazzi attualmente destinati a sede comunale e destinazione a struttura ricettiva (opera opzionale)	4.100.000,00
Riqualificazione dell'area adiacente la scuola elementare L. Radice e collegamento con la zona portuale (opera opzionale)	2.650.000,00
Realizzazione del tratto di viabilità ad Ovest (opera opzionale)	700.000,00
Realizzazione del tratto di viabilità ad Est (opera opzionale)	875.000,00
TOTALE INVESTIMENTO	55.694.818,00

III.1.5) Informazioni sui rinnovi

L'appalto non potrà essere oggetto di rinnovo.

III.1.6) - Obblighi di gestione del concessionario

Il concessionario, oltre agli obblighi nascosti dalla realizzazione delle opere, dovrà provvedere alla gestione di tutti i servizi del porto turistico secondo le modalità e secondo gli standard dei servizi richiesti.

Il sistema di gestione dovrà risultare da un "regolamento di gestione" che dovrà essere allegato al progetto ed agli atti di partecipazione alla gara, tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni seguenti:

Il concessionario dovrà procedere alla gestione di tutti i servizi del porto turistico secondo le modalità e secondo gli standard dei servizi richiesti, come risulta in modo specifico da un regolamento di gestione che dovrà essere allegato al progetto ed agli atti di partecipazione alla gara.

Comunque il concessionario potrà:

iv) Considerare a terzi a titolo oneroso in diritto di godimento i posti barca per tutta la durata della concessione, tenendo conto di tutto quanto prescritto dalle competenti autorità già in sede di conferenza dei servizi di approvazione del progetto.

Il concessionario, nell'assegnare i posti barca a terzi, dovrà garantire agli utenti con residenza nel Comune di Santo Stefano un diritto di prelazione nei limiti dei posti disponibili nelle rispettive classi.

Uno specifico regolamento dovrà essere concordato tra l'Amministrazione e il Concessionario prima dell'inizio delle cessioni in conformità alle modalità di assegnazione indicate in sede di offerta.

L'utente che beneficerà del diritto di prelazione non potrà disporre del posto barca a favore di altri soggetti se non dopo dieci anni dalla data di assegnazione.

2) Gestire in maniera economicamente rilevante tutti i servizi portuali consentendone la fruibilità a terzi. In particolare il concessionario, come specificato nel richiamato regolamento, dovrà provvedere alla gestione dei seguenti servizi:

- Cantiere nautico, area rimessaggi e manutenzione, officina, alloggi ecc.
- Bar, ristorante ecc.
- Edificio servizi attività commerciali.
- Autorimesse.
- Area di servizi comuni.
- Altri servizi ed impianti previsti nel regolamento di gestione.

3) Osservare tutte le disposizioni che l'Amministrazione concedente intenda impartire per meglio conformare la gestione ai criteri e principi stabiliti nel citato regolamento.

4) Consentire sempre, per le finalità previste al precedente punto 3), verifiche da parte dell'Amministrazione concedente la quale può prendere visione di atti, verificare la conformità della gestione ai parametri del regolamento e compiere tutte le attività necessarie.

5) Il concessionario potrà affidare a terzi attività, strutture, immobili ecc. relative alla gestione nel rispetto delle normative esistenti.

6) L'offerta del concessionario deve contenere una descrizione dettagliata dell'attività oggetto della gestione ed in particolare specificare le modalità della stessa.

7) Il concessionario dovrà effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere stesse, nonché attuare il piano di monitoraggio dei rischi e dei tempi previsti, relativamente alle opere strutturali ed agli edifici della vegetazione ed aree verdi, alle attrezzature ed impianti tecnologici e agli elementi di arredo, anche con riferimento agli impianti di illuminazione e di irrigazione.

8) Inoltre il concessionario dovrà realizzare le modifiche agli impianti ed alle strutture rese necessarie dalla sopravvenuta normativa in materia.

La gestione del porto turistico e dei servizi relativi dovrà avvenire nel rispetto del regolamento citato garantendo i livelli minimi degli standard nello stesso indicati.

In ogni modo l'accesso alle aree portuali dovrà essere garantito liberamente al pubblico; qualsiasi parte del sistema portuale non potrà essere interdetta al pubblico accesso se non per motivi di sicurezza, di pubblica incolumità o per comprovati motivi connessi ai problemi di gestione e previo il consenso dell'Amministrazione comunale.

Dovranno comunque essere garantiti gli accessi pedonali alle aree di "uso pubblico" della struttura portuale come piazzali, aree a verde, percorsi pedonali, banchine e moli. L'accesso carrabile potrà essere regolamentato con appositi permessi o con sistemi elettronici. In tale caso si dovrà garantire l'accessibilità ai mezzi di soccorso e delle forze di polizia.

In ogni modo il concessionario si obbliga al rispetto dei principi contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Nel rispetto dei principi di cui sopra e delle condizioni offerte in sede di gara il concessionario dovrà presentare un dettagliato successivo regolamento per l'utilizzazione ed il funzionamento delle strutture e dei servizi portuali.

Il regolamento dovrà essere approvato dall'Amministrazione concedente.

III.1.7) - Oneri a carico del concessionario

Il concessionario, nella domanda di partecipazione al bando, dovrà dichiarare di conoscere dettagliatamente i programmi ed i progetti relativi all'oggetto della concessione, riconoscendone la validità tecnica e assumendoli come presupposto fondamentale del proprio intervento.

Sono posti a carico del concessionario tutti gli oneri come meglio specificato nel capitolato di

concessione.

IV.1.2) Modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Il concessionario/aggiudicatario può attingere a finanziamenti pubblici e/o privati come meglio specificato nel capitolato di concessione.

IV.2) Condizioni relative all'appalto

IV.2.1 Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione all'albo professionale o nel registro commerciale:

Soggetti ammessi alla gara:

i concorrenti indicati dall'art. 34, comma 1, del "Codice", e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative-vc;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 di dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del "Codice";
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano contratto mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 3602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
- g) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;
- h) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del "Codice", stabiliti in altri Stati membri e istituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

IV.2.2 Requisiti di partecipazione:

I concorrenti qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione S.O.A., in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche (progettazione e costruzione) adeguate, ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n.207/2010, a quelle indicate di seguito.

requisiti di qualificazione SOA per la esecuzione dei lavori		
Importo delle opere €	Cat.	Class.
30.797.000,00	OG7	VIII
10.438.030,40	OG1	VII
2.683.755,60	OG11	V

concessione.

III.1.8) - Corrispettivo del concessionario e finanziamenti pubblici

La controprestazione a favore del concessionario è costituita dai proventi che derivano dalla gestione del porto e delle attività complementari ed accessorie.
Nessun onere dovrà gravare sull'Amministrazione comunale come meglio specificato nel capitolato di concessione.

III.1.9) Tariffe

Le modalità per la determinazione delle tariffe e dei prezzi di cessione sono espressamente indicati nel capitolato di concessione.

III.2) Durata dell'appalto e termine di esecuzione

III.2.1) Durata dell'appalto

La concessione avrà una durata presuntiva di anni 50 o per un termine diverso previsto in sede di offerta, necessario per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il ritorno del capitale complessivo investito che risulta dal piano economico-finanziario approvato presentato dal concessionario, come previsto dalla normativa in vigore, ferma restando la permanenza del rischio di gestione sul concessionario.

III.2.2) Termine di esecuzione

Per la realizzazione delle opere relative al porto turistico individuate nel progetto preliminare, l'aggiudicatario dovrà, in sede di presentazione, attenersi alle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai verbali di conferenza dei servizi ed a patti già espressi. Il completamento delle opere portuali oggetto della concessione dovrà avvenire nel termine massimo di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Ogni giorno di ritardo sarà sanzionato con una penale nei limiti indicati dal capitolato e dalle vigenti norme.

Oltre a tutte le vigenti disposizioni, l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori per particolari esigenze turistiche nel periodo estivo.

Nel caso di sospensione il termine ultimo di ultimazione dei lavori sarà corrispondentemente prorogato.

III.2.3) Revoca della concessione

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di procedere alla revoca della concessione per motivi comprovati di pubblico interesse come meglio specificato nel capitolato di concessione.

SEZIONE IV: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

IV.1) Condizioni relative all'appalto

IV.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta deve essere corredata da garanzie come sotto specificate:

- garanzia, sotto forma di cauzione o di fidejussione di importo fissato nella misura del 2 per cento del prezzo base;
- ulteriore cauzione fissata in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento ai sensi dell'art. 153 c. 13 del codice.

Per tutto quanto afferente le cauzioni e le garanzie si rimanda agli artt. 20 e segg. del capitolato di

2.775.720,00	OG3	V
675.312,00	OG6	III

Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprenda un progetto preliminare i cui lavori appartengano, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate sopra, l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

Ai sensi dell'art. 95 del DPR 207/2010, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento **(non inferiore ad € 6.350.000,00 per la sola opera portuale. Il requisito del fatturato dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente);**
- capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento **(non inferiore ad € 3.175.000,00 per la sola opera portuale. Il requisito del capitale sociale dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente);**
- svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento (non inferiore ad € 3.175.000,00 per la sola opera portuale. Il requisito dell'importo medio dei servizi affini dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente);**
- svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento (non inferiore ad € 1.370.000,00 per la sola opera portuale. Il requisito dell'importo del servizio affine dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente);**

I concorrenti ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere a) e b), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del doppio.

Il RTI dovrà rispettare, a pena di esclusione dalla gara, le condizioni prescritte dall'art. 37 del d. lgs. 163/2006 e, per il caso in particolare, ai fini della realizzazione dei lavori, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio, i requisiti previsti al comma 1 dell'art. 95 del DPR n. 207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che:

- nel caso di RTI di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) di tipo orizzontale il capogruppo deve possedere una percentuale di almeno il 40% dei requisiti di capacità economica e tecnica richiesti per l'esecuzione dei lavori e l'erogazione dei servizi e ciascun componente del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di capacità economica e tecnica richiesti per l'esecuzione dei lavori e l'erogazione dei servizi. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti di qualificazione in misura maggioritaria. La percentuale di possesso dei requisiti di qualificazione SOA dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- nel caso di RTI di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente delle lavorazioni e nella categoria dei servizi principali; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Sono ammessi a partecipare i RTI misti.

Le imprese concorrenti, con l'atto di impegno a costituire il RTI, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D.Lgs n. 163/2006, devono specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna associata ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alle forme di raggruppamento, salvo che questi possano essere ricavati con immediatezza e con certezza dalla qualificazione delle imprese raggruppate, costituisce motivo di esclusione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del d. lgs. 163/2006 ss.mm.ii., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

IV.2.3 Capacità tecnica dei Progettisti incaricati per l'esecuzione della Progettazione

L'incarico di progettazione dei lavori e/o dei servizi e fornire oggetto di concessione potrà essere affidato:

- ai tecnici/progettisti appartenenti alla propria struttura, qualora si tratti di concorrenti, in possesso di attestazione SOA di costruzione e progettazione adeguata/e alle categorie suddette, partecipanti singolarmente o in RTI;
- a tecnici progettisti esterni, anche mediante avvalimento ex art. 49 DLGS 163/2006, nel caso in cui gli operatori economici concorrenti non siano in possesso di attestazione SOA di costruzione e progettazione adeguata/e alle categorie o in alternativa siano adeguatamente qualificati per la sola costruzione.

Il valore dell'incarico di Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento Sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione e quant'altro è stimato in € 1.221.074,84 sulla base del D.M. 143/2013.

Per le imprese oblige dei requisiti di progettazione e/o in caso di possesso dei soli requisiti di esecuzione lavori i progettisti associati all'Impresa, nelle forme consentite, dovranno possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito elencati:

Requisiti di ordine generale

- Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- rispetto dei limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del DPR 207/2010;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., negli appositi albi professionali di appartenenza;
- nel caso di società di ingegneria, possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010;
- nel caso di società di professionisti, possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010;
- nel caso di Consorzi stabili di società di professionisti e/o di società di ingegneria, possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR 207/2010.

Ogni progettista incaricato in forma singola, o in qualunque forma associativa, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare con più di uno dei soggetti partecipanti alla gara, pena

l'esclusione di tutti i partecipanti alla gara che lo avesse incaricato.

Il progettista incaricato, in forma singola o in qualunque forma associativa, deve indicare espressamente:

1) i nominativi dei responsabili della progettazione, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché il nome del coordinatore, persona fisica, incaricato dei rapporti tra le eventuali, varie prestazioni specialistiche;

2) il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e la relativa qualifica professionale (Digs. 81/2008).

Requisiti di ordine speciale

Premesso che l'importo stimato per le attività di progettazione definitiva ed esecutiva e per la Direzione Lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stimato in € 1.606.868,79, il progettista incaricato, associato/ausiliario, dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 per come appresso riportato:

Requisiti per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura			
Rif. Requisito	Rif. Normativo	Requisito	Importo di riferimento (€) / Importo minimo richiesto (€)
A.	art. 263 comma 1, lettera b) D.P.R. n. 207/2010	Avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali	
		A.1 Categoria D.01	30.797.000,00
		A.2 Categoria E.03	10.438.030,40
		A.3 Categoria IA.04	2.683.755,60
		A.4 Categoria V.02	2.775.720,00
B.	art. 263 comma 1, lettera c) D.P.R. n. 207/2010	A.5 Categoria D.04	675.312,00
		Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali	
		B.1 Categoria D.01	15.398.500,00
		B.2 Categoria E.03	5.219.015,200
		B.3 Categoria IA.04	1.341.877,00
C.	art. 263 comma 1, lettera d) D.P.R. n. 207/2010	B.4 Categoria V.02	1.387.860,00
		B.5 Categoria D.04	337.656,00
		Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni	
		Un, stimate = 5	Num. medio = 10
		C.1	

I servizi di ingegneria e architettura valutabili, sono quelli iniziati e ultimati nel decennio 2006/2015, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

A tale scopo, il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, comprovante il possesso dei requisiti minimi richiesti per la progettazione.

Sono ammessi e valutabili, ai fini della qualificazione, esclusivamente i lavori della stessa classe e categoria dei lavori di cui si compone il progetto, cui si riferisce il servizio di progettazione.

Raggruppamento temporaneo di professionisti

RTP di tipo orizzontale tra professionisti incaricati

Nel caso in cui il progettista incaricato, in forma singola o associato, dall'impresa di costruzioni sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale fra soggetti di cui all'art. 90 del codice dei contratti, fermo restando il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai punti A), B) C), gli stessi devono essere così costituiti:

- il requisito di ordine speciale di cui al punto C), deve essere posseduto da almeno un professionista costituente il raggruppamento.

RTP di tipo verticale tra professionisti incaricati

Nel caso in cui il progettista incaricato, in forma singola o associato, sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, le responsabilità temporanee di progettisti devono possedere i requisiti di ordine speciale di cui ai punti A), B) C) nella seguente misura:

- quanto al requisito di ordine speciale di cui al punto A), la capogruppo deve possedere per intero il requisito con riferimento alla classe C001 individuata come prestazione principale, mentre a ciascun mandante è richiesto il possesso del requisito con riferimento alla classe individuata come prestazione accessoria che lo stesso intende assumere.
- quanto al requisito di ordine speciale di cui al punto C), deve essere posseduto da almeno un professionista costituente il raggruppamento.

Si precisa che la percentuale di possesso dei requisiti dovrà, in ogni caso, corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento che in ogni caso non può essere pari a zero.

E' ammesso il raggruppamento di tipo misto.

Ai sensi dell'art. 264 comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, fatto salvo il rispetto delle percentuali minime previste per i RTP di tipo orizzontale per il capogruppo, la restante percentuale potrà essere posseduta cumulativamente dai mandanti, per i quali non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti stessi.

Cooperazione a professionisti

I progettisti che intendono riunirsi in associazione temporanea, qualora in possesso della totalità dei requisiti richiesti, possono associare altri progettisti che abbiano svolto attività per lavori anche in classi e categorie diverse da quelli richiesti nel bando, a condizione che l'attività che verrà eseguita dagli stessi non superi il 20% dell'importo complessivo del servizio di progettazione e che l'ammontare complessivo per servizi prestati e dichiarati da ciascuno sia almeno pari all'importo delle attività che andranno a svolgere. Detti professionisti devono possedere i requisiti di ordine generale del presente Bando, da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.

L'impegno a costituire il RTP, al fine di garantire la non modificabilità, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., deve specificare quale modello si intende attuare: modello orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono professionisti cooptati.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 37 c.4 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., che impone ai progettisti l'indicazione della parte o dell'attività di progettazione che ciascuno intende assumere.

Ciascun progettista raggruppato è tenuto a presentare apposita dichiarazione.

Il requisito di ordine speciale di cui al punto B) non è ulteriormente frazionabile, pertanto ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti raggruppati.

Il Raggruppamento temporaneo di professionisti, ai sensi dell'art. 253 del DPR 207/2010 deve prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

La presenza del giovane professionista non equivale ad obbligo di associazione nel raggruppamento, potendo la stessa essere assicurata anche in forma indiretta, tramite un

componente della struttura organizzativa del progettista o mediante rapporto di collaborazione con incarico specifico per la gara.
In caso di giovane professionista associato, lo stesso deve essere munito di P. IVA.

IV.3) Condizioni relative agli appalti di servizi

IV.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione

IV.3.2) Sopraluogo.

E' fatto obbligo agli interessati di effettuare un sopralluogo presso i diversi siti oggetto della presente procedura.

La relativa richiesta dovrà essere presentata al Comune di Santo Stefano di Camastra, a mezzo fax o pec. Dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione, con relativi numeri di fax e pec.

Le visite si potranno effettuare dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. Una volta ricevuta la richiesta di sopralluogo, il Comune di Santo Stefano di Camastra comunicherà data e ora del sopralluogo con almeno sette giorni lavorativi di anticipo al fine di ottenere i pass di accesso alle aree interessate.

Non verranno prese in considerazione le offerte presentate da imprese che non abbiano effettuato il prescritto sopralluogo. Tenuto conto che la certificazione di avvenuto sopralluogo sarà depositata agli atti della pubblica Amm.ne, la dimostrazione dell'avvenuta effettuazione del sopralluogo potrà avvenire anche mediante dichiarazione sostitutiva.

Nella ipotesi di imprese raggruppate o consorziate, è sufficiente che il sopralluogo venga effettuato dalla capogruppo mandataria.

SEZIONE V: PROCEDURA

V.1) Criterio di aggiudicazione

V.1.1) Procedura di aggiudicazione

Procedura aperta: ai sensi dell'art. 55 ed art. 153, commi 1-14 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (gara unica)

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. In esecuzione della determina dirigenziale n. 165 del 09/06/2015, adottata ai sensi dell'art.11 comma 2 del "Codice" : offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con attribuzione dei punteggi in base agli elementi di valutazione indicati nel bando e nel disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli art. 86 e ss. del citato decreto.

L'aggiudicazione sarà determinata da una commissione giudicatrice da nominarsi ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i come recepito in Sicilia dalla L.R. 12/2011 e s.m.i..

L'amministrazione aggiudicataria ai sensi dell'art. art. 153 comma 10 del D.Lgs 163/2006:

- Prende in esame le offerte che sono pervenute nei termini indicati nel bando;
- Redige una graduatoria e nomina promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta;
- Pone in approvazione il progetto preliminare presentato da promotore eventualmente richiedendo modifiche allo stesso.
- In caso di accettazione delle modifiche richieste provvede ad aggiudicare la Concessione al Promotore
- In caso di rifiuto da parte del promotore di apportare le modifiche richieste, la Stazione

Appaltante ha facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche di progetto presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accertate dallo stesso (art.153, comma 10, lett e) del D.Lga. 163/06 e s.m.i.).

V.2) Informazioni di carattere amministrativo

V.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

V.2.2) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Sette giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte

Il ritiro dei documenti in forma cartacea è a pagamento, una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso IL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA, UFFICIO TECNICO, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dei giorni feriali (sabato escluso), previo versamento di € 0,25 (venticinque centesimi di euro) per ogni foglio in formato A4, da effettuarsi con le seguenti modalità: alla posta sul c/c postale n°14079982, o in banca tramite il codice iban IT30U0200882540000300685610. Il versamento deve in ogni caso essere intestato al Comune di Santo Stefano di Camastra Ragione Sociale: Comune di Santo Stefano di Camastra. Gli interessati dovranno prenotare le copie, almeno sette giorni prima del ritiro, al seguente numero di fax n. 0921331566.

Sul sito <http://www.comune.santostefanodicamastra.me.it> sono inoltre disponibili in formato pdf tutti gli atti inerenti l'appalto.

V.2.3) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

data 07/12/2015 entro le ore 13:00, nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal Capitolato d'oneri.

V.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

V.2.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

V.2.6) Modalità di apertura delle offerte

L'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e ora per come indicato nel disciplinare.

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni complementari

VI.1.1) Informazioni di carattere generale

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, N.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/18/CE 2004/18 e ss.mm.ii" come recepito in Sicilia dalla Legge Regionale N.12 del 12 Luglio 2011, e dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.13 del 31 Gennaio 2012, e con le modifiche apportate dalla legge n.98 del 9 Agosto 2013. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC-pass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVC-pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le indicazioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 10 comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

b) Ai sensi dell'art.1 comma 6 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 09/12/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 600.00. Al fine del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenere alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del "Codice";

d) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

e) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c);

f) ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese

di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;

g) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontrattanti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni finanziarie sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile a una esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1;

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti;

4. Ove per il pagamento di somme estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario far ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

5. Alcuni della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste Italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento;

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontrattenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'opposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

- h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del "Codice";
- i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- l) **Avvalimento:** l'avvalimento dei requisiti è ammesso alle condizioni prescritte dall'art. 49 del decreto legislativo n° 163/2006 e del Decreto del Presidente della Repubblica n° 207/2010.
- m) Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 - comma 1 bis - del citato decreto 163/2006 e s.m.i.;
- n) Nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e Legge 7 dicembre 2010 n. 219;
- o) è esclusa la competenza arbitrale;
- p) i dati raccolti saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) **Gerarchia delle fonti:** in caso di contrasto tra prescrizioni contenute in documenti diversi la gerarchia è determinata come segue: 1° Bando di Gara - 2° Disciplinare di Gara - i restanti atti risulteranno accessivi rispetto a bando e disciplinare ed eventuali contrasti verranno interpretati secondo canoni di buona fede ritraibili dagli artt. 1337 e 1336 cod. cc.;

r) La manifestazione predisposta dalla stazione appaltante non può essere opposta a causa di ingeneramento di errori nelle dichiarazioni da parte del concorrente, posto che la verifica e accertamento della completezza delle dichiarazioni da rendere a corredo dell'offerta è onere del partecipante; in sede di gara la commissione verificherà solamente quanto discende direttamente dalla legge che non potranno essere ammesse deroghe o disapplicazioni, quale che sia la formulazione dei modelli predisposti dalla stazione appaltante.

s) **Responsabile unico del Procedimento:** Geom. Danilo Di Mauro c/o Comune di Santo Stefano di C. (Me) via Palazzo, n°75 tel. 0921 331 110 fax 0921331566

t) **Responsabile degli Adempimenti di Gara:** Allegra Pasquale c/o Servizio Provinciale U.R.E.G.A. di Messina via Geraci snc, tel. 0906510277 (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso) - fax 0902931033.

VI.1.2) Copertura finanziaria

La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente bando è assicurata dalle seguenti risorse:

FINANZIAMENTO PRIVATO - quota in Project Financing ex art. 153 comma 1-14 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i 100% del valore dell'opera

Eventuali finanziamenti pubblici sono disciplinati dall'art. 59 del capitolato di concessione.

VI.1.3) Procedure di ricorso

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, **Sezione di Catania**

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 245 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.

VI.1.4) Pubblicazione

Il bando viene pubblicato per un periodo maggiore di 52 giorni consecutivi all'Albo Pretorio telematico del comune, è consultabile unitamente al Disciplinare di gara ed alle relative appendici, sul sito Internet www.comune.santostefanodicamastra.me.it;

L'avviso è inoltre pubblicato:

Sulla G.U.R.S.;

Sul sito Internet del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziointerappalti.mil.it;

Su due quotidiani a diffusione nazionale;

Su due quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si svolgerà il contratto

Le spese di pubblicazione sono a carico dell'aggiudicatario

Santo Stefano di Camastra.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Danilo Di Mauro)

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Comune di SANTO STEFANO DI CA

Indirizzo postale: Via Palazzo, n. 35

Città: Santo Stefano di Camastra Codice postale: 98077 Paese: **Italia**

Punti di contatto: Ufficio Tecnico Comune di Santo

Stefano di Camastra

Posta elettronica:

francesco.lamonica@santostefanodicamastrea.eu

Tel.: 0921331110

danilo.dimauro@santostefanodicamastrea.eu

Fax: 0921331566

Indirizzo internet: www.comune.santostefanodicamastrea.me.it

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Indirizzo postale: Via Palazzo, n. 35

Città: Santo Stefano di Camastra Codice postale: 98077 Paese: **Italia**

Punti di contatto: Ufficio Tecnico Comune di Santo

Stefano di Camastra

Posta elettronica:

francesco.lamonica@santostefanodicamastrea.eu

danilo.dimauro@santostefanodicamastrea.eu

Tel.: 0921 331110

Fax: 0921 331566

Indirizzo internet: www.comune.santostefanodicamastrea.me.it

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: UREGA – Sezione provinciale

di Messina

Indirizzo postale: Via Geraci, snr (2° piano edificio Genio Civile)

Città: Messina Codice postale: 98123 Paese: **Italia**

Punti di contatto: Allegra Pasquale

responsabile degli adempimenti di gara

Mob.: 366 6815164

Mail: uregame@regione.sicilia.it

Posta elettronica:

uregame@regione.sicilia.it

Fax: 0902931033

Pec: urega.me@certmail.regione.sicilia.it

Indirizzo internet: <http://urega.lpp.regione.sicilia.it/>



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
PROVINCIA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

DISCIPLINARE DI GARA
PROJECT FINANCING

per procedura aperta ex art. 153 comuni l-14 d.lgs. 163/2006 s.m.i. per l'affidamento in project financing della concessione di lavori pubblici avente per oggetto la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei **"REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA"** nonché della loro gestione economico-finanziaria".

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di Messina

CUP: H21G07000020000

CIG: 6295503D69

Codice UREGA: 043ME2015P00192

1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13:00 del termine perentorio di cui al punto V. 2.3 ed all'indirizzo di cui al punto I.1 del bando di gara; **è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 nei tre giorni lavorativi compresi dal 30/11/2015 al suddetto termine perentorio, all'Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (UREGA) di Messina, via Geraci, snc che ne rilascerà apposita ricevuta. Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve tutti i giorni esclusivamente dalle ore 9,00 alle ore 13,00.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

N.B.: non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso da quello indicato al punto I.1 del bando di gara, o fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **BUSTA "A - documentazione amministrativa"**, **BUSTA "B - offerta tecnica"** e **BUSTA "C - offerta economica"**. Poiché l'offerta costituisce un "unicum", (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il

possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

2 - DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

Apertura offerte: prima seduta pubblica anche impegnando più giornate, presso la sede dell'UREGA di Messina via Geraci, dopo la nomina della Commissione aggiudicatrice.

Apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Messina ed i concorrenti saranno avvisati a mezzo pec/fax inviato con almeno cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del 02/12/2015** mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, al seguente indirizzo **Via Geraci, snc, 98123 Messina**.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo, pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e degli artt. 272 e 273 del DPR 207/2010, il Geom. Danilo Di Mauro, dipendente dell'Area Tecnica del **Comune di Santo Stefano di Camastra**.

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo fax al n° 0921331566 e/o via email all'indirizzo danilo.dimauro@santostefanodicamastra.eu entro e non oltre 15 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta entro 7 (sette) giorni dalla richiesta, anche in unica soluzione, pubblicate nel sito www.comune.santostefanodicamastra.me.it, e valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

3 - BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;
- Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- 2) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità; (non a pena di esclusione)
- 3) dichiarazione di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, specificando se la SOA di cui si è in possesso comprenda anche la progettazione, ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 40 del "Codice" e dell'art. 63 del "Regolamento";
- 4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *mbis*), *mter*), *mquater*) del "Codice"; saranno comunque esclusi i concorrenti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati previsti dall'art. 1 comma 1 del Codice Antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione (Codice Vigna);

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater, il concorrente dichiara, alternativamente:

- 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; indica altresì i soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, compresi i soggetti riconducibili ad acquisizione, fusione o incorporazione a qualsiasi titolo di rami o di intere aziende; tale indicazione va resa anche se negativa;

(Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea):

- c) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal "Regolamento" accertati, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del "Codice", in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, e con le modalità di cui all'art. 62 del "Regolamento";
- d) dichiara, ai sensi dell'art. 106 del "Regolamento", di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali e di aver effettuato sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto;

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione dei luoghi e di tutte le condizioni locali;

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Area Tecnica del comune di Santo Stefano di Camastra via Palazzo n 35 Tel. 0921331110 Fax 0921331566

Email: danilo.dimauro@santostefanodicamastra.eu

Pec : comune.santostefanodicamastra@pec.it

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Area Tecnica, a mezzo fax o via PEC, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio e sulle caratteristiche locali;

- e) indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni, con espressa dichiarazione di autorizzazione o meno all'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 79 del "Codice";
- f) indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo; la mancata dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di subappalto o cottimo.

(Caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del "Codice"):

- g) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) del "Codice", in mancanza di designazione, eseguono i lavori con la propria struttura;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

- h) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- i) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);
- l) dichiara se intende avvalersi di noli a freddo; la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo.
- m) dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti di **CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO - ORGANIZZATIVA**, ai sensi dell'art. 95 del DPR 207/2010 come previsto al punto IV.2.2 del bando di gara. Al riguardo si precisa che i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento (non inferiore ad € 6.350.000,00 per la sola opera portuale. Il requisito del fatturato dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente);
- b) **capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (non inferiore ad € 3.175.000,00 per la sola opera portuale. Il requisito del capitale sociale dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente);

- c) **svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento (non inferiore ad € 3.175.000,00 per la sola opera portuale. Il requisito dell'importo medio dei servizi affini dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente);**
- d) **svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento (non inferiore ad € 1.270.000,00 per la sola opera portuale. Il requisito dell'importo del servizio affine dovrà essere incrementato in funzione delle opere opzionali che verranno proposte dal concorrente);**

I concorrenti ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), **possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del doppio.**

Per servizio affine si intende uno dei seguenti servizi: la gestione di strutture portuali per la nautica da diporto, di strutture ricettive-alberghiere, di infrastrutture per il trasporto di persone e/o cose.

Il RTI dovrà rispettare, a pena di esclusione dalla gara, le condizioni prescritte dall'art. 37 del d. lgs. 163/2006 ss.mm.ii. ed in particolare, ai fini della realizzazione dei lavori, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio, i requisiti previsti al comma 1 dell'art. 95 del DPR n. 207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che:

- 1) nel caso di RTI di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) di tipo orizzontale il capogruppo deve possedere una percentuale di almeno il 40% dei requisiti di capacità economica e tecnica richiesti per l'esecuzione dei lavori e l'erogazione dei servizi e ciascun componente del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di capacità economica e tecnica richiesti per l'esecuzione dei lavori e l'erogazione dei servizi. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti di qualificazione in misura maggioritaria. La percentuale di possesso dei requisiti di qualificazione SOA dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- 2) nel caso di RTI di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente delle lavorazioni e nella categoria dei servizi principali; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Sono ammessi a partecipare i RTI misti.

Le imprese concorrenti, con l'atto di impegno a costituire il RTI, al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D.Lgs n. 163/2006, devono specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna associata ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alle forme di raggruppamento, salvo che questi possano essere ricavati con immediatezza e con certezza dalla qualificazione delle imprese raggruppate, costituisce motivo di esclusione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del d. lgs. 163/2006

ss.mm.ii., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

SCHEMA

Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprende un progetto preliminare i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate sopra, l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

5.I) Capacità tecnica dei Progettisti incaricati per l'esecuzione della Progettazione

L'incarico di progettazione dei lavori e/o dei servizi e forniture oggetto di concessione potrà essere affidato:

- ai tecnici/progettisti appartenenti alla propria struttura, qualora si tratti di concorrenti, in possesso di attestazione/i SOA di costruzione e progettazione adeguata/e alle categorie suddette, partecipanti singolarmente o in RTI;
- a tecnici progettisti esterni, anche mediante avalimento ex art. 49 DLGS 163/2006, nel caso in cui gli operatori economici concorrenti non siano in possesso di attestazione/i SOA di costruzione e progettazione adeguata/e alle categorie o in alternativa siano adeguatamente qualificati per la sola costruzione.

Il valore dell'incarico di Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento Sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione e quant'altro è stimato in € 1.221.074,84 sulla base del D.M. 143/2013.

Per le Imprese prive dei requisiti di progettazione e/o in caso di possesso dei soli requisiti di esecuzione lavori i progettisti associati all'Impresa, nelle forme consentite, dovranno possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito elencati:

5.II) Requisiti di ordine generale

- a) Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- b) rispetto dei limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del DPR 207/2010;
- c) iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., negli appositi albi professionali di appartenenza;
- d) nel caso di società di ingegneria, possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010;
- e) nel caso di società di professionisti, possesso dei requisiti di cui all' art. 255 del DPR 207/2010;
- f) nel caso di Consorzi stabili di società di professionisti e/o di società di ingegneria, possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR 207/2010 l. O.

Ogni progettista incaricato in forma singola, o in qualunque forma associativa, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare con più di uno dei soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutti i partecipanti alla gara che lo avesse incaricato.

Il progettista incaricato, in forma singola o in qualunque forma associativa, deve indicare espressamente:

- I. i nominativi dei responsabili della progettazione, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché il nome del coordinatore, persona fisica, incaricato dei rapporti tra le eventuali, varie prestazioni specialistiche;
- II. il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e la relativa qualifica professionale (Digs. 81/2008).

5.III) Requisiti di ordine speciale

Premesso che l'importo stimato per le attività di progettazione definitiva ed esecutiva e per la Direzione Lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stimato in € € 1.221.074,84 , il progettista incaricato, associato/ausiliario dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del DPR 207/2010 per come appresso riportato:

Rif. Requisito	Rif. Normativo	Requisito	Importo di riferimento (€)	Importo minimo richiesto (€)
A.	art. 263 comma 1, lettera b) D.P.R. n. 207/2010	Avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i Servizi individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali		
A.1		Categoria D.01	30.797.000,00	30.797.000,00
A.2		Categoria E.03	10.438.030,40	10.438.030,40
A.3		Categoria IA.04	2.683.755,60	2.683.755,60
A.4		Categoria V.02	2.775.720,00	2.775.720,00
A.5		Categoria D.04	675.312,00	675.312,00
B.	art. 263 comma 1, lettera c) D.P.R. n. 207/2010	Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali		
B.1		Categoria D.01	30.797.000,00	15.398.500,00
B.2		Categoria E.03	10.438.030,40	5.219.015,200
B.3		Categoria IA.04	2.683.755,60	1.341.877,00
B.4		Categoria V.02	2.775.720,00	1.387.860,00
B.5		Categoria D.04	675.312,00	337.656,00
C.	art. 263 comma 1, lettera d) D.P.R. n. 207/2010	Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni		
C.1		Un. stimate = 5		Num. medio = 10

I servizi di ingegneria e architettura valutabili, sono quelli iniziati e ultimati nel decennio 2006/2015, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

A tale scopo, il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, comprovante il possesso dei requisiti minimi richiesti per la progettazione.

Sono ammessi e valutabili, ai fini della qualificazione, esclusivamente i lavori della stessa classe e categoria dei lavori di cui si compone il progetto, cui si riferisce il servizio di progettazione.

5.IV) Raggruppamento temporaneo di professionisti

RTP di tipo orizzontale tra professionisti incaricati

Nel caso in cui il progettista incaricato, in forma singola o associato, dall'impresa di costruzioni sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale fra soggetti di cui all'art. 90 del codice dei contratti, fermo restando il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai punti A), B) e C), gli stessi devono essere così posseduti:

- il requisito di ordine speciale di cui al punto C), deve essere posseduto da almeno un professionista costituente il raggruppamento.

RTP di tipo verticale tra professionisti incaricati

Nel caso in cui il progettista incaricato, in forma singola o associato sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, le associazioni temporanee di progettisti devono possedere i requisiti di ordine speciale di cui ai punti A) e C) nella seguente misura:

- quanto al requisito di ordine speciale di cui al punto A), la capogruppo deve possedere per intero il requisito con riferimento alla classe C.01 individuata come prestazione principale, mentre a ciascun mandante è richiesto il possesso del requisito con riferimento alla classe individuata come prestazione accessoria che lo stesso intende assumere.
- quanto al requisito di ordine speciale di cui al punto C), deve essere posseduto da almeno un professionista costituente il raggruppamento;

Si precisa che la percentuale di possesso dei requisiti dovrà, in ogni caso, corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento, che in ogni caso non può essere pari a zero.

E' ammesso il raggruppamento di tipo misto.

Ai sensi dell'art. 261 comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, fatto salvo il rispetto delle percentuali minime previste per i RTP di tipo orizzontale per il capogruppo, la restante percentuale potrà essere posseduta cumulativamente dai mandanti, per i quali non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti stessi.

Cooptazione tra professionisti:

I progettisti che intendono riunirsi in associazione temporanea, qualora in possesso della totalità dei requisiti richiesti, possono associare altri progettisti che abbiano svolto attività per lavori anche in classi e categorie diverse da quelli richiesti nel bando, a condizione che l'attività che verrà eseguita dagli stessi non superi il 20% dell'importo complessivo del servizio di progettazione e che l'ammontare complessivo per servizi prestati e dichiarati da ciascuno sia almeno pari all'importo delle attività che andranno a svolgere. Detti professionisti devono possedere i requisiti di ordine generale del presente Bando, da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.

L'impegno a costituire il RTP, al fine di garantire la non modificabilità, ai sensi dell'art. 37 comma del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., deve specificare quale modello si intende attuare: modello orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono professionisti cooptati.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 37 c.4 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., che impone ai progettisti l'indicazione della parte o dell'attività di progettazione che ciascuno intende assumere.

Ciascun progettista raggruppato è tenuto a presentare apposita dichiarazione.

Il requisito di ordine speciale di cui al punto B) non è ulteriormente frazionabile, pertanto ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti raggruppati.

Il Raggruppamento temporaneo di professionisti, ai sensi dell'art. 253 del DPR 207/2010 deve prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

La presenza del giovane professionista non equivale ad obbligo di associazione nel raggruppamento, potendo la stessa essere assicurata anche in forma indiretta, tramite un componente della struttura organizzativa del progettista o mediante rapporto di collaborazione con incarico specifico per la gara.

In caso di giovane professionista associato, lo stesso deve essere munito di P. IVA.

Avvalimento dei requisiti

In attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, Il concorrente, - singolo (lettere a), b), c) del comma 1 dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 34 del D.Lgs n. 163/ 2006)- può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo ovvero di attestazione SOA, di cui il concorrente risulti carente, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini dell'avvalimento dovrà essere fornita, in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- I. **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, **attestante** che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- II. **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ed ii.;
- III. **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione Aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- IV. **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.Lgs. n.163/2006, ed elenca al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata **(nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza; la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara);**
- V. **copia autentica** del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria **si obbliga** nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Resta inteso che:

- Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- Non è consentito il ricorso all'avvalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità;
- In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), oltre alla copia dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni su indicate

(art. 49, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) ed il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, nel quale andrà riportato, a termini dell'art. 88 del DPR n. 207/2010, in modo compiuto, esplicito ed esauriente 1) oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico; 2) durata; 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;

- Non sarà consentito l'avvalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.

Requisiti dei concorrenti direttamente stabiliti all'estero

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR n.207/2010 accertati, ai sensi dell'articolo 62 del suddetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Il volume d'affari in lavori di cui all'articolo 79, comma 2, lettera b), del suddetto DPR n. 207/2010, deve essere non inferiore al 100% dell'importo della qualificazione richiesta nella categoria prevalente.

6) (Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito):

- a. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

7) (caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009:

- 1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- 2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

- 3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.

- b. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
ovvero

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- 8) cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 75 del "Codice" secondo le specifiche di cui al punto IV.1.1) - *Cautioni e garanzie richieste* - del bando di gara;
- 9) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 05/03/2014 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113 del 17/05/2014, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:
- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento, disponibile all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "RICERCA PUNTI VENDITA" cliccare su "RICERCA PUNTI VENDITA LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI"; cercare nella tendina "Tipologia di Servizio" "contributo AVCP" A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.
- 10) Dichiarazione del protocollo di legalità resa ai sensi della circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'assessore regionale LL.PP.
- 11) (solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento): tutta la documentazione prevista dall'art. 49 del "Codice";

12) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL ed eventualmente CASSA EDILE possedute dal concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti che precedono devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 4), lettera a), limitatamente alle lettere b), c) ed m-ter dell'art. 38, comma 1, del "Codice", devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lett. b) del "Codice"; la dichiarazione di cui al punto 4), lettera a) del disciplinare di gara, limitatamente alla lettera c) dell'art. 38, comma 1, del "Codice", dovrà essere prodotta anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, anche riconducibili a fusione, incorporazione ed acquisizione a qualsiasi titolo di rami o di intere aziende.

Le documentazioni di cui ai punti 8), 9) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento, la dichiarazione di cui al punto 10) dovrà essere prodotta anche dall'impresa ausiliaria.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), salvo ove diversamente specificato, devono contenere quanto previsto nei predetti punti, e devono essere prodotte a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto nel periodo successivo, ad eccezione del punto 2; del punto 4 lett. e, f, l, e del punto 12.

N.B.: ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del codice dei contratti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad € 7.000,00 (settemila), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nelle procedure, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

4 - BUSTA B – "OFFERTA TECNICA"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendoli nella **BUSTA B: "Offerta Tecnica"**, tutti gli elementi atti a definire compiutamente l'offerta.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal bando, dal presente disciplinare e dal Capitolato e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati tutti gli elementi per consentire una compiuta valutazione correlata alla griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi articolata come segue:

n°	ELEMENTO	PESO
I	CAPACITA' DELLA PROPOSTA DI CREARE E POTENZIARE AGGREGAZIONI E CIRCUITI TURISTICI PER LA FRUIZIONE DELLE RISORSE LOCALI . Per la assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto illustrativo che consenta la valutazione in base ai seguenti parametri:	Max 9 punti
	Dimostrazione della fattibilità di un sistema di interconnessione, anche telematico, delle risorse locali e del porto con i siti di maggiore interesse del Parco dei Nebrodi e relativa dichiarazione di impegno alla realizzazione del progetto proposto.	
	Dimostrazione della fattibilità di un sistema di interconnessione, anche telematico, delle risorse locali e del porto con il sistema turistico della costiera Amalfitana e relativa dichiarazione di impegno alla realizzazione del progetto proposto.	
	Dimostrazione della fattibilità di un sistema di interconnessione, anche telematico, delle risorse locali e del porto con il sistema turistico delle isole Eolie e relativa dichiarazione di impegno alla realizzazione del progetto proposto.	
	Dimostrazione della fattibilità di un sistema di interconnessione, anche telematico, delle risorse locali e del porto con il sistema turistico della costiera ionica siciliana e relativa dichiarazione di impegno alla realizzazione del progetto proposto.	
II	MISURE DI MINIMIZZAZIONE DEGLI IMPATTI DI CANTIERE DURANTE LA ESECUZIONE DEI LAVORI - per l'assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto illustrativo sulle misure di minimizzazione degli impatti di cantiere che consenta la valutazione in base ai seguenti parametri:	Max 3 punti
	Dimostrazione delle modalità di esclusione dell'uso della risorsa idropotabile (acquedotto comunale) per le lavorazioni idroesigenti come ad esempio la preparazione del calcestruzzo e delle malte. Al riguardo dovrà essere prodotta specifica dichiarazione di rinuncia all'utilizzo della risorsa idrica del civico acquedotto durante la esecuzione dei lavori per le lavorazioni.	
	Dimostrazione che si procederà a mitigare l'impatto sui quartieri circostanti delle attività previste, mediante la realizzazione di barriere antirumore e antipolvere studiate appositamente per le esigenze specifiche del cantiere. Le barriere potranno essere costituite da pannelli fonoassorbenti e antipolvere e dovranno essere posizionate lungo il perimetro dell'area di intervento man mano che i lavori procedono. Al fine di limitare la dispersione delle polveri si dovranno prevedere inoltre sistemi di irroramento d'acqua miscelata con prodotti fluidi subito biodegradabili negli ambienti naturali, non tossici per gli umani, gli animali e la flora che una volta applicati agiscono incapsulando le parti fini del terreno, rendendo la polvere pesante in modo tale che ricada subito a terra quando rimossa evitando che la stessa venga trasportata da correnti d'aria nelle aree circostanti.	

III	INTRODUZIONE DI MISURE DI CONTENIMENTO DELLE PRESSIONI AMBIENTALI, RIDUZIONE DEL CONSUMO DELLE RISORSE NON RINNOVABILI. per l'assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto illustrativo che consenta la valutazione in base ai seguenti parametri:		Max 4 punti
	Dimostrazione che si procederà a mettere in atto interventi mirati all'introduzione di Eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue)	Max 2 punti	
	Produzione di Piano di raccolta e gestione dei rifiuti. A tale predetto piano sarà rimandata ogni determinazione in merito alla gestione dei rifiuti nell'ambito portuale. Il Piano comunque dovrà garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi: a) fornitura di un servizio di ritiro rifiuti provenienti dalle imbarcazioni, che preveda un ciclo di gestione dei rifiuti assimilati agli urbani, speciali e pericolosi: ritiro, sterilizzazione ove prevista, trasporto, recupero o smaltimento, in modo da scoraggiare il ricorso allo scarico in mare; b) organizzazione di un servizio che risponda a criteri di facilità di accesso, efficienza ed economicità, attraverso l'affidamento, previa procedura ad evidenza pubblica, ad un unico soggetto concessionario di comprovata esperienza e dotato delle necessarie risorse umane e materiali; c) attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti, in accordo con obiettivi a carattere nazionale e regionale; d) d) approntamento di adeguati strumenti di controllo per il monitoraggio del rispetto degli standard qualitativi del servizio. Il Piano dovrà essere rispettoso della vigente normativa in materia di Gestione dei rifiuti nell'ambito portuale ex art 5 D.L.vo 182/2003 e s.m.i..	Max 2 punti	
IV	UTILIZZO SIA NELLA FASE DI REALIZZAZIONE CHE DI GESTIONE DI MATERIALI E TECNOLOGIE AD ELEVATO CONTENUTO AMBIENTALE per l'assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto illustrativo che consenta la valutazione in base ai seguenti parametri:		Max 3 punti
	Dimostrazione e dichiarazione di impegno all'utilizzo, in fase di realizzazione, di conglomerati riciclati, materiali provenienti da sfido e demolizioni di opere civili, pneumatici dismessi, plastiche riciclate, ecc.	Max 1 punti	
	Dimostrazione e dichiarazione di impegno all'utilizzo nella fase di gestione di biciclette elettriche e a pedalata assistita, auto e veicoli elettrici, oli motore, lubrificanti e accessori ecologici per i veicoli.	Max 2 punti	
V	MODALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE OFFERTO IN RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE FLUSSI TURISTICI ED AL GRADO DI INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI PORTUALI. Per l'assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto progetto, preferibilmente corredato da accordi preliminari stipulati con tour operator e/o agenzie turistiche specializzate, che illustri la modalità impiegata per attrarre ed incanalare i flussi turistici verso il territorio stefanese ed il circondario di riferimento.		Max 5 punti
	Dimostrazione della capacità di intercettare e attrarre i flussi turistici che si muovono in direzione Nord-Sud sulla costa tirrenica	Max 2 punti	
	Dimostrazione della capacità di intercettare e attrarre i flussi turistici che si muovono in direzione Est-Ovest sulla costa tirrenica	Max 2 punti	
	Accordi preliminari stipulati con tour operator e/o agenzie turistiche specializzate che dimostrino la fattibilità dell'ipotesi di incanalare i flussi turistici verso il territorio stefanese ed il circondario di riferimento	Max 1 punti	

VI	SISTEMA TARIFFARIO PROPOSTO PER LA CESSIONE DEI DIRITTI DI ORMEGGIO, MODALITÀ DI CESSIONE		Max 4 punti
	Per posti barca da concedere per lo sbarco del pescato , n° 0,10 punti per ogni posto barca, fino ad un massimo di 0,50 punto.	Max 0,50 punti	
	Per posti barca da concedere a barche storiche , n° 0,10 punti per ogni posto barca, fino ad un massimo di 0,50 punto. Le barche storiche attraccate negli spazi di banchina ad esse riservate dovranno essere esentate dal pagamento della tariffa, mentre i titolari delle stesse saranno tenuti al pagamento delle tariffe per i servizi offerti dal concessionario.	Max 0,50 punti	
	Per posti barca da concedere a soci di associazioni sportive o culturali, sodalizi ecc. aventi sede a Santo Stefano di Camastra, n° 0,10 punti per ogni posto barca, fino ad un massimo di 0,50 punto. I posti barca in argomento dovranno essere esentati dal pagamento della tariffa ma saranno tenuti al pagamento delle tariffe per i servizi offerti dal concessionario.	Max 0,50 punti	
	Per gli Utenti "Residenti" (solo persone fisiche) in possesso della Residenza anagrafica nel Comune di Santo Stefano di Camastra, proprietari di unità da diporto potranno essere concessi posti barca a tariffa agevolata. Se l'offerente intende praticare tale politica tariffaria si attribuiranno punteggi con la seguente articolazione:	Max 2,50 punti	
	Per riduzioni tariffarie di almeno il 30 % per i residenti	1 punti	
	Per riduzioni tariffarie maggiori del 50 % per i residenti	2,5 punti	
VII	PREGIO ARCHITETTONICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE per l'assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto illustrativo che consenta la valutazione in base ai seguenti parametri.		
	Metodologia e pregio dei materiali utilizzati per le architetture dell'edilizia portuale.	Max 1 punto	Max 5 punti
	Dimostrazione e dichiarazione di impegno all'utilizzo per il rivestimento delle superficie dei fabbricati in ambito portuale di una quantità di materiale in ceramica locale pari ad almeno il 20% della superficie di ciascun prospetto	1 punti	
	Dimostrazione e dichiarazione di impegno all'utilizzo per il rivestimento delle superficie dei fabbricati in ambito portuale di una quantità di materiale in ceramica locale pari ad almeno il 30% della superficie di ciascun prospetto	2 punti	
	Dimostrazione e dichiarazione di impegno all'utilizzo per il rivestimento delle superficie dei fabbricati in ambito portuale di una quantità di materiale in ceramica locale pari ad almeno il 40% della superficie di ciascun prospetto	3 punti	
	Dimostrazione e dichiarazione di impegno all'utilizzo per il rivestimento delle superficie dei fabbricati in ambito portuale di una quantità di materiale in ceramica locale pari ad almeno il 50% della superficie di ciascun prospetto	4 punti	

VIII	QUALITA' E QUANTITA' DEGLI EVENTI DI RICHIAMO INTERNAZIONALE PROPOSTI - Per la assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto illustrativo che consenta la valutazione in base ai seguenti parametri:		Max 7 punti
	Durata del periodo del singolo evento di richiamo internazionale inferiore o uguale a 3 giorni.	1 punto	
	Durata del periodo del singolo evento di richiamo internazionale superiore a 3 giorni ed inferiore a 7 giorni.	2 punti	
	Durata del periodo del singolo evento di richiamo internazionale pari o superiore a 7 giorni.	3 punti	
	Presenza di partecipanti appartenenti esclusivamente a Paesi della Comunità Europea.	Max 1 punti	
	Presenza di partecipanti appartenenti alla Comunità Europea ed a Paesi extracomunitari.	Max 2 punti	
	NUMERO DI EVENTI ANNUALI DI RICHIAMO INTERNAZIONALE CORRELATI AL MARE oltre il minimo di uno		
NUMERO DI EVENTI ANNUALI DI RICHIAMO INTERNAZIONALE SULL'ARTE CONTEMPORANEA previsti oltre il minimo di uno da realizzare in sinergia con la Fondazione Fiumara D'Arte		1 punto	
IX	OPERE ARTISTICHE E DI INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA - importi a disposizione oltre quelli minimi previsti di € 2.500.000, da realizzare in sinergia con la Fondazione Fiumara D'Arte.		Max 2 punti
	Per la messa a disposizione di un maggiore importo per € 100.000	0,5 punti	
	Per la messa a disposizione di un maggiore importo per € 200.000	1 punti	
	Per la messa a disposizione di un maggiore importo per € 300.000	1,5 punti	
	Per la messa a disposizione di un maggiore importo per € 400.000 e oltre	2 punti	

OPERE OPZIONALI	X	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA SCUOLA ELEMMENTARE L. RADICE E COLLEGAMENTO CON LA ZONA PORTUALE. Per la assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto preliminare, come previsto in altra parte del disciplinare, e relazione particolareggiata, che consenta la valutazione in base ai seguenti parametri	
		Capienza della cabinovia monofune ≤ 4 persone	4 punti
		Capienza della cabinovia monofune ≥ 4 e < 8 persone	6 punti
		Capienza della cabinovia monofune ≥ 8 persone	7 punti
		Numero di mesi di gratuità del parcheggio. 1 punto per ogni mese di gratuità fino ad un massimo di 4 punti	Max 4 punti
	XI	RIFUNZIONALIZZAZIONE E DESTINAZIONE A STRUTTURA RICETTIVA dei Palazzi attualmente destinati a sede Comunale. Per la assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto preliminare, come previsto in altra parte del disciplinare, e relazione particolareggiata sulla struttura ricettiva a gestione unitaria che dovrà fornire alloggio vitto e altri servizi accessori, in camere, suites e/o unità abitative, che consenta la valutazione in base ai seguenti parametri. Si precisa che il punteggio massimo di 9 punti verrà attribuito solo nel caso di impegno alla realizzazione di un "Grand Hotel" classificato con almeno 5 stelle, mentre nel caso di realizzazione di "Palace Hotel" classificato con almeno 4 stelle il punteggio attribuito sarà di 6 punti. Nel caso di realizzazione di struttura classificata con almeno 3 stelle verrà attribuito un punteggio di 3 punti. Per strutture classificate con un numero di stelle inferiori a 3 o per qualunque altra tipologia di struttura ricettiva, non si attribuirà punteggio.	Max 8 punti
		Realizzazione di struttura ricettiva a 3 stelle	3 punti
		Realizzazione di struttura ricettiva a 4 stelle	6 punti
		Realizzazione di struttura ricettiva a 5 stelle	8 punti
	XII	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD OVEST per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente. Per la assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto preliminare, come previsto in altra parte del disciplinare. A seguito dell'assunzione dell'impegno a realizzare con capitali propri il tratto di strada verrà assegnato il punteggio previsto.	Max 4 punti
	XIII	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI VIABILITÀ AD EST per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente. Per la assegnazione del punteggio dovrà essere prodotto specifico progetto preliminare, come previsto in altra parte del disciplinare. A seguito dell'assunzione dell'impegno a realizzare con capitali propri il tratto di strada verrà assegnato il punteggio previsto.	Max 5 punti
			Max 70 punti

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti negli capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

L'offerta tecnica sarà costituita da:

1. **relazione tecnica** in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da

costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.
La relazione dovrà illustrare nel suo complesso e compiutamente l'intera proposta progettuale con riferimento anche ai pareri ed agli esiti delle conferenze dei servizi, all'uso delle tecnologie proposte, alla metodologia di intervento.

2. **Progetto Preliminare dell'intervento relativo all'opera portuale composto:**
 - a) **dagli elaborati grafici e descrittivi indicati** nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n.163/2006;
 - b) **dal calcolo estimativo** giustificativo della spesa.
 - c) **dagli elementi preliminari** dei sistemi di monitoraggio previsti per le singole componenti ambientali impattate;
 - d) **da un capitolato prestazionale** che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici ed il rispetto di quanto stabilito dall'art. 234, commi 1 e 2;
 - e) **dal piano di gestione e manutenzione dell'opera.**
3. **Dichiarazione resa ai fini di quanto previsto dall'art. 3 del capitolato di concessione** che le opere proposte risultano compatibili e conformi, ai fini urbanistici e della concessione demaniale, alle previsioni del progetto preliminare esitato dalla conferenza dei servizi del 23/05/2013 nonché a tutti i pareri già intervenuti da parte degli enti ed organi preposti. Tale dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.
4. **Relazione illustrativa degli studi** che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e dovrà essere corredata dalla documentazione grafica, descrittiva o fotografica redatta dai predetti tecnici e ritenuta dagli stessi esplicativa dei contenuti della proposta;
5. **Relazione illustrativa delle eventuali proposte migliorative** agli interventi previsti nel progetto preliminare redatto dal Comune. Il concorrente a tal fine dovrà produrre elaborati grafici e tecnico-descrittivi quali relazione illustrativa, particolari costruttivi, specifiche tecniche, calcolo stimativo della spesa, ecc. I suddetti elaborati dovranno essere sottoscritti dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) che faranno parte della struttura di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.
6. **Proposte per le opere opzionali**, per ciascuna opera opzionale proposta dovrà essere allegato un **progetto Preliminare composto:**
 - a) **dagli elaborati grafici e descrittivi indicati** nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n.163/2006;
 - b) **dal calcolo estimativo** giustificativo della spesa.
 - c) **da un capitolato prestazionale** che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici ed il rispetto di quanto stabilito dall'art. 234, commi 1 e 2;
 - d) **dal piano di gestione e manutenzione dell'opera.**

7. **Scheda per l'attribuzione del punteggio** compilata e firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.
8. **bozza di convenzione della concessione e relativi allegati** (es.: specificazione delle caratteristiche del servizio, regolamento per la gestione, ecc.) contenente quanto previsto nel **"capitolato di gestione"**, oltre, la previsione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 115, del D.P.R. n. 207/2010, ed a quanto stabilito dall'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 (in particolare i commi 5, 8 e 8-bis) per come modificato ed integrato dall'art. 19 della Legge 98/13 (legge di conversione del D.L. 69/13 cd. "Decreto del fare") ed inoltre:
- a) le modalità e i tempi (espressi in giorni) di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi tenendo conto dei tempi massimi previsti nello studio di fattibilità;
 - b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
 - c) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi e penalità previste;
 - d) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori e penalità previste;
 - e) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza e penalità previste;
 - f) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
 - g) le modalità di revisione del Piano economico finanziario *(per come stabilito dall'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 comma 8-bis, la convenzione definisce i presupposti e le condizioni di base del piano economico-finanziario le cui variazioni non imputabili al concessionario, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del piano, comportano la sua revisione. La convenzione contiene inoltre una definizione di equilibrio economico finanziario che fa riferimento ad indicatori di redditività e di capacità di rimborso del debito, nonché la procedura di verifica e la cadenza temporale degli adempimenti connessi)*;
 - h) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione;
 - i) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione Aggiudicatrice durante la fase di gestione dell'intervento;
 - j) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;
 - k) le eventuali misure per la creazione di nuova occupazione ex art. 3 bis comma 2 D.L. 138/11 conv. in legge n°148/11;
 - l) lo schema di regolamento di gestione del porto turistico e dei servizi relativi.

La bozza di convenzione dovrà specificare espressamente che il concessionario aggiudicatario nulla potrà pretendere a nessun titolo dall'Amministrazione aggiudicatrice nel caso di impossibilità di realizzazione parziale o totale dell'opera per cause indipendenti dall'Amministrazione stessa (es.: mancato rilascio e/o rilascio condizionato del nulla osta e delle autorizzazioni degli Enti Competenti).

A pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione e tutti gli elaborati (busta B) non devono contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico in ordine a prezzi, canoni, tariffe, o sui tempi, né deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico finanziario e nella ulteriore documentazione da inserire nella busta C.

Dal punto di vista editoriale gli elaborati dovranno essere prodotti su fogli di formato A4 e/o A3, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50). Eventuali tavole grafiche dovranno essere piegate in formato A4.

5 - BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA E DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella **BUSTA C: “Offerta economica-elementi quantitativi”**, le dichiarazioni della propria offerta economica-quantitativa, secondo le modalità qui di seguito indicate.

Non sono ammesse offerte quantitative indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali o con riferimento ad offerte relative ad altra gara.

La “busta C” dovrà contenere:

- I) **Dichiarazione in bollo**, redatta in lingua italiana ed espressa in cifre e lettere, con l'indicazione del **canone offerto** oltre il minimo stabilito di € 1,00/giorno. In caso di correzioni, le stesse dovranno essere confermate e sottoscritte, l'importo dovrà essere espresso con massimo due decimali (non saranno considerati eventuali ulteriori decimali). In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

La dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo, RTC formalmente costituito, consorzio o GEIE; nel caso di RTC, consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il soggetto concorrente. Può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura che dovrà **indicare:**

- -il codice dell'appalto C.I.G.;
- -la qualifica ed il nominativo del firmatario e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;

Non sono ammesse offerte in diminuzione per il canone offerto.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

- II) **Dichiarazione corredata** da cronoprogramma, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del tempo offerto per la **durata della concessione**, stabilito in max 50 anni, decorrenti dalla data del verbale di consegna delle aree demaniali.

Non sono ammesse offerte in aumento per l'elemento tempo.

- III) **Dichiarazione, corredata** da cronoprogramma, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del **tempo offerto di rimborso delle somme anticipate dal comune** rispetto al massimo di anni 5 dalla stipula della concessione.

Non sono ammesse offerte in aumento per l'elemento tempo.

- IV) **Piano economico-finanziario della concessione** redatto in lingua italiana, **asseverato da un istituto di credito o da società di servizi** costituite dall'istituto

di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere comprensivi, oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, inoltre dal piano si devono ricavare:

- a. livello iniziale della tariffa da praticare;
- b. le modalità di aggiornamento della tariffa con la specifica indicazione della frequenza di aggiornamento, (aggiornamento indicato in annualità);
- c. livello delle qualità di gestione del servizio e delle relative modalità;
- d. durata della concessione max 50 (cinquanta) anni, decorrenti dalla data della consegna delle aree demaniali;
- e. il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali;
- f. non dovrà essere previsto alcun valore residuo non ammortizzato al termine della concessione.

Si specifica, altresì, che:

- a) Le dichiarazioni relative agli elementi quantitativi e di prezzo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo, RTC formalmente costituito, consorzio o GEIE; nel caso di RTC, consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il soggetto concorrente. Può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura che dovrà **indicare**:
 - -il codice dell'appalto C.I.G.;
 - -la qualifica ed il nominativo del firmatario e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- b) Il **piano economico-finanziario**, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile; tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile progetto preliminare posto a base di gara.

Il piano economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali; **non dovrà essere previsto alcun valore residuo non ammortizzato al termine della concessione.** Al termine della concessione gli interventi realizzati, saranno acquisiti ai patrimoni dei relativi Enti (comune e regione) e pertanto dovrà essere consegnati in perfetto stato di manutenzione e funzionalità e senza alcun onere per gli Enti.

La Stazione Appaltante si riserva attraverso il piano economico-finanziario, di verificare la coerenza e la sostenibilità economico-finanziaria delle singole offerte presentate in relazione ai miglioramenti proposti.

6 - SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: punti 70

- Offerta economica-quantitativa: punti 30

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di indicati nel presente disciplinare:

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

$\sum n$ = sommatoria dei requisiti.

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti $V(a)_i$ occorre distinguere:

- α) tra coefficienti $V(a)_i$ di natura qualitativa (offerte tecniche) e
- β) coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche).

a) per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura qualitativa (offerte tecniche), per come previsto dall'allegato P del DPR 207/2010, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i / M_{\max}$$

dove:

M_i = media attribuita al requisito (i)

$M_{\max}$ = media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

b) per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerta economica-quantitativa), si provvederà per come segue:

- I. **per l'attribuzione del punteggio all'elemento I "CANONE OFFERTO E DURATA DELLA CONCESSIONE"**, con l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{\max}$$

dove:

R_a = Valore offerto dal concorrente a

$R_{\max}$ = Valore dell'offerta più conveniente

- II. per l'attribuzione del punteggio all'elemento II "TEMPI DI RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE - con un massimo di anni 5 dalla stipula della concessione", mediante l'applicazione della seguente scala di punteggi:

rimborso totale entro 4 anni	8 punti
rimborso totale entro 3 anni	12 punti
rimborso totale entro 2 anni	16 punti
rimborso totale entro 1 anno	20 punti

Il punteggio dell'offerta economica-quantitativa complessivo scaturirà pertanto dalla sommatoria dei punteggi relativi a tutti gli elementi quantitativi secondo la metodologia suddetta e lo schema riassuntivo che segue:

	n°	ELEMENTO		PESO	
OFFERTA ECONOMICA - ELEMENTI QUANTITATIVI	I	<u>DURATA DELLA CONCESSIONE</u> , con un massimo di anni 50, in modo proporzionalmente inverso alla durata della concessione proposta		Max 10 punti	
		minore durata in anni della concessione			Max 7 punti
		canone giornaliero offerto in aumento rispetto ad 1,00 €/giorno			Max 3 punto
	II	<u>TEMPI DI RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE</u> - con un massimo di anni 5 dalla stipula della concessione		Max 20 punti	
		rimborso totale entro 4 anni			8 punti
		rimborso totale entro 3 anni			12 punti
		rimborso totale entro 2 anni			16 punti
		rimborso totale entro 1 anno			20 punti
	Max punti		30		

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria del punteggio ottenuto per il profilo tecnico e del punteggio ottenuto per il profilo economico-quantitativo.

In presenza di due o più offerte che abbiano totalizzato uguale punteggio complessivo, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione al concorrente che abbia conseguito il migliore punteggio nell'offerta tecnica.

La stazione appaltante si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, sempreché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni

7 - PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, 84 e 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni.

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.r. n. 12/2011,

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà:

- A verificare la completezza e la correttezza formale dei contenitori pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
 - All'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa", a verificare l'ammissibilità del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni che devono essere presentate ai sensi del bando e del disciplinare di gara e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'ANAC;
 - Al sorteggio delle imprese da sottoporre a verifica ex art. 48 del D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i. assegnando un termine di giorni 10;
 - Alle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 2 bis del codice dei contratti, assegnando un termine non superiore a giorni 10;
 - Alla successiva seduta pubblica, la Commissione di gara procede:
- ad escludere i concorrenti sorteggiati, per i quali non risultano confermati i requisiti;
- ad ammettere o escludere dalla gara i concorrenti per i quali è stata chiesta la regolarizzazione.

- Procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali agli uffici della Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'irrogazione della sanzione pecuniaria nella misura prevista nel presente disciplinare; si precisa che, come affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato del 10 dicembre 2014, n. 34, e ribadito dalla determina dell'ANAC n.1 del 8 gennaio 2015, si procederà all'incameramento della cauzione relativamente ai concorrenti i quali risultino carenti dei requisiti generali di cui all'art. 38 del codice dei contratti, mentre non si procederà all'incameramento della cauzione nel caso in cui il concorrente decida semplicemente di non avvalersi del soccorso istruttorio. Il concorrente al quale a seguito di soccorso istruttorio, venga comminata la sanzione, ha l'obbligo, a pena di esclusione, di reintegrare la cauzione parzialmente escussa, a meno che lo stesso non opti per il pagamento diretto.

All'Amministrazione appaltante compete altresì la segnalazione, ai sensi dell'articolo 38, comma 1-ter e art 48 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B – Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec/fax ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, rese pubbliche le offerte, procederà ad attribuire il punteggio relativo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta economica e a formare la graduatoria delle offerte valide.

La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e la commissione di gara procederà, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 21 DPRS 13/2012, giusto rinvio operato dall'art. 23 del predetto DPRS 13/2012.

A tal fine si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i..

L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., la Commissione di gara sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità in contraddittorio con il concorrente interessato, di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via pec/fax

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 6-bis del "Codice".

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

8 - ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante mediante la comunicazione ex art. 79, 5° comma lettera a) del D.Lgs. n° 163/2006, procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara riservandosi sin d'ora di chiedere all'aggiudicatario di farle pervenire entro 15 (quindici) giorni

dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, in tutto o in parte, la documentazione in originale o in copia autenticata, qualora non sia già stata prodotta o non sia più valida.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- eventuale certificazione di Sistema di Qualità conforme alle norme EN ISO 9000 e EN ISO 14001 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;
- certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- copia dei bilanci depositati riferiti ai periodi dichiarati, completi di nota integrativa per le Società di Capitali o Consorzi, ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;
- per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972.
- cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di R.T.I. e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) e p) dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., da tutte le Imprese raggruppate; in caso di Consorzio, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso;
- la documentazione di cui ai precedenti punti n) e o), dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., dall'Impresa mandataria; in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti non ancora costituiti l'Impresa mandataria dovrà, inoltre, produrre:

- a) l'atto costitutivo in originale o in copia conforme autentica del raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D.Leg.vo n. 163/2006;
- b) il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- c) relativa procura conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo o mandataria.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta una copia autentica dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente del Comune che fisserà, ex art. 11 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche, il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, il Comune dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

9. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – SVINCOLO DELL'OFFERTA -SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni.

La stipulazione del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto preliminare e dell'accettazione, ove necessario, delle modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario richieste dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 153 comma 3°.

Il concessionario aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione definitiva, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con capitale secondo le norme di legge vigenti.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione antimafia, l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dalla aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa eventuale verifica ex art. 86 e seguenti del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 137, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i., è parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso integrato il Capitolato di concessione, nonché, anche se materialmente ad esso non allegati ma conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti, i documenti elencati nel comma 1 del citato art. 137 e quelli richiamati nel Capitolato di concessione.

10- CLAUSOLE DI AUTOTUTELA (Circolare Ass. Reg.le LL PP n°593 del 31/01/2006 – GURS n°8/2006)

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo n. 159/2011. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 del D.Lvo n. 159/2011, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, DLVO. 159 2011.

Santo Stefano di Camastra li ____/____/____ **Il Responsabile Unico del Procedimento**
(Geom. Danilo Di Mauro)

SCHEMA